

- Globo Televisione brasiliana. Girato a Lincoln all'inizio del 1994, trasmesso successivamente lo stesso anno.
- Spiegel Fernsehen – Germania. Girato a Lincoln nel novembre del 1993, trasmesso l'anno successivo.
- Televisione di stato ungherese – Girato in Croazia nell'agosto 1993, , trasmesso l'anno successivo.
- *CBS News* – Girato a Lincoln alla fine del 1992, trasmesso all'interno di “*Hitler and Stalin*” alla fine del 1994.
- *ABC Primetime* – Girato a Washington, DC nel 1991, trasmesso a gennaio 1992.
- Televisione di stato svedese – Documentario “*Wahrheit Macht frei!*”. Girato in Danimarca e Berlino Est nel luglio 1990, trasmesso a cavallo tra 1991 e 1992 in una dozzina di nazioni.
- *CBS Sixty Minutes* – Girato a Lincoln e Chicago alla fine del 1978, trasmesso a gennaio 1979 e luglio 1979.

Interviste alla stampa

- *Lincoln Journal-Star* (Nebraska)– 2 aprile 1999.
- *The Spotlight* (Washington, DC) – 23 giugno 1997.
- *Vrij Nederland* (Olanda) – 19 giugno 1996.
- *Readers Digest* (Edizione U.K.) – settembre 1995.
- *Süddeutsche Zeitung Magazin* (Monaco) – 4 marzo 1994.
- *Omaha World-Herald* – 26 settembre 1993.
- *Los Angeles Times* – 7 settembre 1993.

Fotografie

- Sipa Press, 101 bd Murat, 75016 Paris. Tel. 47434743
or
- Sipa Press Inc., 30 W. 21st Street #6, New York, NY 10010. Tel. 1-212-463-0150, fax –0160.

LA LOTTA CONTINUA!

- INTRODUZIONE AL NSDAP/AO -

Prima edizione in italiano – Giugno 2020 (132)

**Copyright 2020 NSDAP/AO
NSDAP/AO: PO Box 6414, Lincoln, NE 68506 USA
www.nsdap.info
Stampato in U.S.A.**

- FREE TO HATE di Paul Hockenos. – Routledge, 29 West 35th Street, New York, NY 10001. (U.K.: Rutledge, 11 New Fetter Lane, London EC4P 4EE.)
- AM RECHTEN RAND: LEXIKON DES RECHTSRADIKALISMUS di Rainer Fromm. – Schüren Presseverlag, Deutschhausstraße 31, 35037 Marburg, Germany.
- DEUTSCHLAND ERWACHT di Henryk M. Broder. – Lamuv Verlag, Martinstr. 7, 5303 Bornheim-Merten. Distribuito da Kiepenheuer & Witsch Verlag, Cologne.
- IN HITLER'S SHADOW di Yaron Svoray e Nick Taylor. – Nan A. Talese – Doubleday, New York.
- "WHITE POWER, WHITE PRIDE!": THE WHITE SEPARATIST MOVEMENT IN THE UNITED STATES di Betty A. Dobratz e Stephanie L. Shanks-Meile. – Twayne Publishers, An Imprint of Simon & Schuster Macmillan, 1633 Broadway, New York, New York 10019.

**Questi programmi televisivi contengono materiale relativo
al NSDAP/AO**

- KOLN/KGIN/CBS (Lincoln) – 4 novembre 1999
intervista trasmessa lo stesso giorno.
- KOLN/KGIN/CBS (Lincoln). 2 novembre, 1999
servizio sul sito web del NSDAP/AO.
- Televisione di stato svedese – 27 ottobre 1999 servizio
sul sito web in dieci lingue del NSDAP/AO
- KETV/ABC (Omaha) – Intervista girata i giorni 14 e
15 agosto 1999 in California, trasmessa il 9 settembre
1999.
- CBS News – Intervista girata il 16 marzo, 1995
(quattro giorni prima dell'arresto di Lauck) in
Danimarca
- KRO Televisione danese - Intervista girata a Lincoln il
14 febbraio e trasmessa in Olanda il 19 febbraio 1995.

APPENDICE – ALTRO MATERIALE E FONTI

I seguenti libri contengono informazioni sul NSDAP/AO

- HEUTE GEHÖRT UNS DIE STRAÙE ,di Michael Schmidt. Basato sul documentario distribuito a livello internazionale WAHRHEIT MACHT FREI. – Econ-Verlag, Düsseldorf/Vienna/New York/Moscow.
- THE NEW REICH, di Michael Schmidt. Versione in lingua inglese del sopracitato. Edito in USA, Canada e Regno Unito. – Pantheon, division of Randall.
- NÉO-NAZIS. L'ENQUÊTE TERRIBLE di Michael Schmidt. Edizione in francese dello stesso testo. – JC Lattès, Paris.
- NEONAZISTI di Michael Schmidt. Edizione in italiano dello stesso testo. – Rizzoli, Milano.
- OS NEO-NAZIS di Michael Schmidt. Edizione portoghese dello stesso testo. – Edicões Asa.
- DRAHTZIEHER IM BRAUNEN NETZ – ID-Archiv im internationalen Institut für Sozialgeschichte/ Amsterdam, Cruquiusweg 31, NL-1019 Amsterdam.
- DIE REIHEN FEST GESCHLOSSEN di Georg Christians. – Verlag Arbeit & Gesellschaft GmbH, Rosenstraße 12/13, D-3350 Marburg, Germany.
- WAS DIE RECHTEN LESEN di Astrid Lange. – C.H. Beck, Munich.
- UN-HEIL ÜBER DEUTSCHLAND. RECHTSEXTREMISMUS IN DER BUNDESREPUBLIK. EN MORGEN DE HELE WERELD? di Karel ten Haaf. – Fascisme Onderzoek Kollektief, Postbus 10748, 1001 ES Amsterdam.
- DER VERFASSUNGSSCHUTZBERICHT. Pubblicato annualmente dalla Repubblica Federale Tedesca. – Der Bundesminister des Innern, Graurheindorfer Straße 198, 5300 Bonn 1.

INDICE

Introduzione	5
Il nostro scopo	7
Informazioni preliminari.	8
Uno sguardo dall'interno del NSDAP/AO	9
IL NSDAP/AO E LA VIOLENZA	18
Cronologia del NSDAP/AO	26
Estratti dai media	39
Mai arrendersi!	54
Vero eroismo	57
Il prossimo quarto di secolo e oltre	60
Noi siamo i tedofori!	62
Appendice – altro materiale e fonti	66

futuro di soli bianchi! E anche se abbiamo fatto sbagli enormi, siamo in fondo esseri umani mortali che aspirano al sovrumano!

Abbiamo avuto la nostra Epoca d'Oro nella nostra breve storia – il Terzo Reich, gli anni di Rockwell e i trionfi di Chicago. Ne verranno altri e non meno splendenti. Un mondo per soli bianchi ci attende nel nuovo secolo. Grandi cose ci aspettano.

INTRODUZIONE

stanno rivoltando verso l'infezione ebraica e guardano a noi per prendere il comando.

Le generazioni future ci ricorderanno con commozione, ammirazione e invidia. Commozione per le difficoltà da superare attraverso questa Epoca Oscura di ignoranza e terrore. Ammirazione per il nostro coraggio e determinazione nel sostenere gli ideali di fronte all'opposizione schiacciante. Invidia per l'opportunità che abbiamo in questi tempi duri di dare prova della nostra forza di volontà e della lealtà verso la nostra razza, guadagnandoci un posto unico ed eterno nella storia del nazionalsocialismo.

Non ci è dato sapere cosa ci riserva il futuro, ma quando abbiamo intrapreso questa sfida rivoluzionaria a ognuno di noi è stato dato l'istinto per la vittoria, verso la quale dobbiamo marciare compatti. Per noi il grido di battaglia deve essere "*Vittoria o Morte!*" La vittoria del Movimento significa vita per la Razza Bianca; il nostro fallimento (e non possiamo che fallire se ci arrendiamo) significa morte per il nostro popolo. Ma statene certi: un'idea capace di sopravvivere la devastazione della Seconda Guerra Mondiale resisterà sicuramente anche l'attuale Epoca Oscura!

Il futuro: solo per bianchi!

Non siamo affatto soli. Guardate dietro di voi e vedrete le masse nelle loro magliette del *White Power*. Dietro di loro gli *Stormtrooper* di Rockwell. E ancora dietro ci sono i milioni di europei che hanno combattuto sotto la bandiera della svastica dal Nordafrica a Stalingrado. E infine ancora le camicie brune che vinsero le strade per il Führer. Siamo alla testa di un corteo lungo più di mezzo secolo. Non possiamo esitare o arrenderci!

Cosa cambia anche se milioni dei nostri sono stati assassinati? Il Movimento continua la sua avanzata e nulla al mondo riuscirà mai a fermarlo completamente! E anche se i negri e gli ebrei hanno rovinato le nostre città, tanto meglio per ricominciare a ricostruirne di più nuove e più belle *per un*

Il NSDAP/AO è più di una semplice "organizzazione". Esso rappresenta una *comunità vivente* di uomini e donne dedicati all'universalmente riconosciuto "Nazionalsocialismo".

La forma *esterna* di questa comunità è assolutamente secondaria. Organigrammi, procedure amministrative e tutto il resto sono solamente degli strumenti e cambiano per adattarsi alle esigenze. Di conseguenza verranno ignorate in questo libro.

Ciò che importa qui è lo *spirito*. Lo spirito si manifesta attraverso la *vita* di ogni uomo, di ogni comunità e di ogni movimento. Perciò quello che verrà enfatizzato qui sarà la "vita" del NSDAP/AO – la sua storia e le sue opere. Sono queste che trasmettono il vero *spirito*!

di magliette del *White Power*, la vittoria finale sembrava solo una questione di tempo. E il movimento attraversò un lungo decennio di sopravvivenza, illuminato soprattutto dalle battaglie clandestine di *The Order* a metà degli anni '80. Ora c'è luce all'orizzonte e la nostra Causa sta riprendendo forza.

Cosa significa davvero la nostra lotta

Il nostro passato ci insegna che

- 1) Nessuno può prevedere il futuro degli eventi e
- 2) Ogni generazione ha il suo scopo da perseguire.

Le camicie brune degli anni '20, i distacchi internazionali delle SS nella Seconda Guerra Mondiale, gli *Stormtrooper* del comandante Rockwell e le folle di Marquette Park in maglietta del *White Power* hanno combattuto tutti per lo stesso obiettivo: la vittoria bianca. E ciascuno ha raggiunto parte di quel trionfo finale che hanno contribuito a rendere possibile in futuro. Solo i compiti specifici assegnati per ottenere quella vittoria erano diversi. Le camicie brune hanno permesso ai loro capi di essere eletti. Gli uomini europei delle SS hanno difeso la civiltà con la resistenza armata. Gli *Stormtrooper* di Rockwell hanno reso possibili i suoi discorsi pubblici. Gli attivisti del *White Power* hanno combattuto per le loro famiglie e comunità contro l'invasione dei negri. Qual è, quindi, il nostro compito? Come possiamo lavorare per la vittoria dei bianchi?

Noi siamo la generazione di Tedofori

Questo significa che è nostro compito mantenere viva il sogno nazionalsocialista per la prossima fase, quando le masse del nostro popolo saranno di nuovo pronte ad accogliere l'idea della Vittoria Bianca. Quel momento è molto vicino, dal momento che gli americani stanno finendo la pazienza con quei selvaggi dei negri e con il caos economico. Milioni di ungheresi, croati, sloveni, rumeni, polacchi, e persino russi si

Noi siamo i tedofori!

Questo articolo di A.V.Schaerffenberg è stato pubblicato per la prima volta sul numero 94 di THE NEW ORDER

Negli anni '20 del ventesimo secolo, Adolf Hitler creò il movimento nazionalsocialista dei popoli bianchi, e divenne il più potente fenomeno ideologico della storia. Negli anni '30, lo guidò al potere politico e stabilì il primo stato razziale bianco del mondo moderno. Negli anni '40, i nazionalsocialisti passarono all'ultimo assalto contro le forze sponsorizzate dagli ebrei del capitalismo occidentale e del comunismo orientale. Negli anni '50, George Lincoln Rockwell ripiantò la Svastica in America e la sollevò al suo primo successo postbellico negli anni '60. Negli anni '70, il Movimento si riprese dal suo assassinio, condusse azioni di massa su una scala finora senza precedenti e ottenne riconoscimenti in tutto il mondo. Negli anni '80, a causa di fallimenti umani, sovversione e caos interno, il movimento implose, ma fu salvato dal persistere di *The New Order*, che resistette alla tempesta e divenne un baluardo fisso attorno al quale vecchie e nuove correnti poterono riunirsi. All'inizio degli anni '90, il nazionalsocialismo si sta riaffermando a livello internazionale, con vaste aree di supporto non sfruttate che si stanno aprendo nell'Europa orientale.

Questa, in poche parole, è la storia del Movimento Nazionalsocialista. Nessun individuo a cui è capitato di vivere in un momento particolare del suo sviluppo avrebbe potuto immaginare gli eventi sconvolgenti a venire, sia buoni che cattivi. Un bavarese di provincia che si unì ad Adolf Hitler nel 1921 non avrebbe mai immaginato che la Germania, calpestata dopo la Prima Guerra Mondiale, avrebbe guidato il continente europeo in una crociata contro la Russia sovietica solo venti anni dopo. Con la morte del comandante Rockwell, ogni speranza di riguadagnare le masse bianche sembrava persa per sempre; eppure, qualche anno dopo, tornarono a unirsi a noi, e in numero ancora maggiore. A chiunque si trovasse tra la folla

IL NOSTRO SCOPO

Il nostro scopo: la difesa della Razza Bianca. La sopravvivenza della nostra razza – e quindi delle varie nazioni bianche – è il nostro scopo principale.

La nostra *Weltanschauung*: denominata Nazionalsocialismo, si basa sulle leggi di natura e sulle lezioni della storia.

I nostri valori più importanti: Razza e Nazione.

Il nostro obiettivo: il Potere Bianco!

Il nostro metodo: attivismo politico non violento e legale, in quei paesi dove il nostro movimento è “legale”. Attivismo politico clandestino non violento nei paesi dove il nostro movimento è “proibito”.

I nostri strumenti: materiale di propaganda nazionalsocialista e, soprattutto, ogni singolo attivista nazionalsocialista!

Il nostro giuramento: *La Lotta Continua!*

INFORMAZIONI PRELIMINARI

Il NSDAP/AO è stato fondato nel 1972 con il fine di fornire materiale propagandistico al movimento nazionalsocialista clandestino in Germania (lì, qualsiasi tipo di attività e pubblicazione di stampo nazionalsocialista è infatti illegale).

Numerosi rapporti del governo tedesco hanno definito in varie occasioni il NSDAP/AO come il maggiore fornitore di pubblicazioni nazionalsocialiste in Germania. Molti libri sul "Neonazismo" tedesco citano infatti il NSDAP/AO. Inoltre, lo stesso NSDAP/AO viene mostrato con un ruolo di primo piano nel documentario *Wahrheit macht frei! (La verità rende liberi!)* prodotto dalla televisione tedesca.

Dopo la caduta del Muro di Berlino, il movimento nazionalsocialista in Germania – e con esso, il NSDAP/AO – cominciarono a crescere sensibilmente. Da allora il NSDAP/AO si è trasformato in una macchina della propaganda su scala globale, con pubblicazioni in dieci lingue: inglese, tedesco, danese, svedese, ungherese, olandese, francese, spagnolo, portoghese e italiano.

Nel 1995, il rapimento senza precedenti del leader del NSDAP/AO Gerhard Lauck – in violazione delle leggi statunitensi e internazionali – ha suscitato una grande mobilitazione di solidarietà, accrescendo di conseguenza il numero dei simpatizzanti. Lauck ha passato i successivi 4 anni in un carcere tedesco *solo per aver pubblicato un giornale IN AMERICA, sotto la protezione del Primo Emendamento!* Questo mostra quanta paura faccia al nemico il NSDAP/AO.

Oggi nazionalsocialisti da ogni parte del mondo lavorano con il NSDAP/AO per promuovere il Potere Bianco nelle rispettive nazioni. Abbiamo capito che:

INSIEME SIAMO PIÙ FORTI!

Ma la razza deve sopravvivere!

Questa realizzazione, questo comandamento è allo stesso tempo il più *sacro* e il più *naturale*. Questo è l'essenza del Nazionalsocialismo!

Questa consapevolezza, questa fede, questo *dovere* è la nostra essenza come nazionalsocialisti.

Dovere significa *sforzo*. Lo sforzo da solo produce *risultati*.

Lo sforzo deve essere riconosciuto e quindi incoraggiato.

La nostra enfasi deve essere sull'attivismo. Attivismo in tutto il mondo. L'attivismo di una comunità nazionalsocialista pan-ariana di fede e di lotta in tutto il mondo.

Naturalmente, tutto ciò non è "nuovo". Ha già costituito la strategia del NSDAP/AO durante il suo primo quarto di secolo e continuerà a farlo nel secondo.

Organizzazione, logistica e tecnologia sono tutti molto importanti, non si può negare. Ma sono solo i muscoli, non il cuore e l'anima, del nostro movimento.

Il prossimo quarto di secolo e oltre

di Gerhard Lauck

La nostra risorsa più preziosa è l'uomo.

Un uomo disarmato può combattere a pugni nudi. Ma un'arma senza l'uomo che la brandisce è solo un pezzo di materia inutile.

Un uomo disarmato può creare la propria arma. Ma un'arma non può creare la mano per usarla.

La nostra enfasi *primaria* deve essere sul miglioramento delle nostre risorse *umane*: il reclutamento, lo sviluppo, l'utilizzo e la moltiplicazione di *attivisti e sostenitori*.

La nostra enfasi *secondaria* deve essere sul miglioramento delle nostre risorse *non umane*: finanziarie, fisiche e tecnologiche.

Dobbiamo alimentare sia la nostra mente che il nostro cuore: la nostra eredità ideologica e lo spirito combattivo che da solo infonde *vita* nell'idea nazionalsocialista. La vita significa *speranza* per il futuro.

Un'idea ha bisogno di *persone*. Queste persone sono credenti, seguaci, *promotori*, che la abbracciano e che ne diffondono la parola.

Le persone hanno bisogno di altre persone. L'uomo non è un essere solitario.

I nazionalsocialisti formano una *comunità vivente*. Una comunità di *fede* e una comunità di *lotta*.

Questa consapevolezza della comunità, questo senso dello scopo e questo profondo sentimento di *dovere* di sfidare tutte le probabilità e combattere ogni nemico – nonostante decenni di incessante persecuzione, diffamazione e sacrificio – è assolutamente essenziale per la nostra sopravvivenza a lungo termine e per la vittoria finale.

Gli individui cadono. Le organizzazioni vanno e vengono. I quartieri e le intere città vengono distrutte.

Forse anche intere *nazioni* periranno durante il nuovo millennio.

UNO SGUARDO DALL'INTERNO DEL NSDAP/AO

Il seguente articolo del camerata Micheal Storm è apparso sul numero 99 - luglio/agosto 1992 di THE NEW ORDER, periodico in lingua inglese del NSDAP/AO.

Camerati!

È bello tornare a casa!

Dopo aver passato diversi anni fuori dagli Stati Uniti, è stato bello poter tornare e fare rapporto di servizio. Pur essendo rimasto in stretto contatto con il NSDAP/AO mentre ero oltreoceano, sono stato piacevolmente sorpreso da quanto sia cresciuto. Per questo ho deciso di scrivere questo articolo.

Per cominciare qualche informazione sul sottoscritto.

Sono stato attivo nella battaglia per il nazionalsocialismo fin dal 1973, al centro della monumentale insurrezione ariana di Marquette Park (Chicago) negli anni '70. Questa esperienza mi ha dato una profonda comprensione di cosa significhi l'attivismo politico, incluse le fasi 1,2 e 3 di Rockwell.

Marquette Park era un quartiere bianco popolato da lavoratori onesti e perbene con una nutrita comunità lituana composta per lo più da esuli fuggiti dalla dolce vittoria della "democrazia" in Europa orientale. Questa gente aveva conosciuto il terrore rosso in prima persona e non avevano bisogno di alcuna "rieducazione" riguardo alla questione ebraica.

In ogni caso, queste persone volevano solo essere bravi cittadini nella loro patria adottiva, gli Stati Uniti. Il costante imperare del terrore ebraico negli States era una realtà per loro, perché molti avevano combattuto fianco a fianco dei tedeschi contro i bolscevichi ebrei. Molti correvano il serio rischio di essere processati come "criminali di guerra" dal momento che molti naturalizzati statunitensi – lituani, polacchi, ucraini, romeni e ovviamente tedeschi – erano stati trascinati davanti ai tribunali illegali degli ebrei, spogliati della cittadinanza

americana e deportati in paesi sotto il controllo dei comunisti a trascorrere il resto della vita in carcere.

In queste circostanze non c'era da esser sorpresi che non volessero attirare l'attenzione su loro stessi e sulle loro comunità con l'istituzione di una cella nazionalsocialista. Eppure, eccoci là!

Ma non furono i soliti ebrei che scatenarono la massa nella Rivoluzione Bianca, piuttosto i selvaggi subumani negri che avevano invaso tutte le città dei bianchi in America. Naturalmente questa peste nera è pilotata e fomentata dagli ebrei, anche se non apertamente. Le masse reagiscono solo a quel che vedono, così fu l'invasione dei negri che radicalizzò la gente.

Noi nazionalsocialisti imbrigliammo questa energia e la dirigemmo verso l'autodifesa bianca, un fenomeno totalmente nuovo in America. E facemmo questo attraverso un'intensa attività lungo un periodo di parecchi anni, costruendo ogni giorno le fondamenta su cui basare la lotta. Nelle prime fasi agimmo nella maniera ancora oggi più diffusa:

- Affissione di adesivi: "lupi solitari" e squadre di uomini uscivano ogni sera per battere isolato dopo isolato affiggendo adesivi più velocemente di quanto le autorità riuscissero a rimuoverli. Questi adesivi presto servirono anche per definire i confini delle zone di influenza del movimento, dichiarate territorio nazionalsocialista.

- Distribuzione di pubblicazioni: Andavamo casa per casa ogni giorno dopo il lavoro, settimana dopo settimana e anno dopo anno. I nostri uomini distribuivano a mano le pubblicazioni stampate in proprio. Volantini e giornali nell'ordine delle decine di migliaia. La gente cominciò a riconoscere i nemici (i negri) e il loro alleato, il sistema ebraico anti-bianchi. Alla fine, capirono che noi nazionalsocialisti eravamo gli unici a combattere per i loro diritti, le loro case e persino per le loro vite.

Man mano che le nostre attività si intensificavano, lo stesso faceva il nemico. Cominciammo ad avere sempre più pubblicità, prima a livello locale e poi arrivammo ai notiziari

resiste per anni fino alla fine della crisi e poi la famiglia può nuovamente avere priorità.

Camerati!

Queste sono storie vere!

Ho lavorato a stretto contatto con questi camerati, a volte per decenni. A loro dobbiamo i risultati raggiunti dal NSDAP/AO negli ultimi trent'anni.

Possano loro servirvi come esempio e vincolo, come conforto e ispirazione, come sono serviti a me.

Possano alcuni di voi diventare esempi per coloro che in seguito si uniranno ai nostri ranghi e porteranno lo stendardo sacro della svastica quando anche noi saremo chiamati nelle fila dell'esercito celeste.

Perchè la bandiera significa più della morte!

decennio dopo decennio. Quando è vecchio, sopraggiunge la cecità. Ma continua a lavorare – si può ancora piegare e imbustare la corrispondenza

...Mortalmente malato di cancro. Non riesce più a mangiare o a dormire. Camminare è difficile e stancante. Ma può ancora fare qualcosa: si trascina fino alla scrivania e fa lavora al computer. Ore lunghe. Perché è difficile alzarsi e tornare alla poltrona. Giorno dopo giorno. Anno dopo anno. La mattina dell'ultimo giorno di vita, questa è ancora la routine. Quel pomeriggio arriva la morte.

...1945. Il giovane soldato continua a combattere dopo l'armistizio. Successivamente viene catturato, ma non identificato come un combattente della *Wehrwolf*. Si fa quattro anni in un campo speciale per nazisti non pentiti. Finalmente la libertà. Riprende immediatamente l'attivismo politico. Prigione. La moglie lo lascia. Ancora una volta libertà, attivismo politico e un ruolo importante nell'espansione del NSDAP/AO negli anni '70. Ma essere “un traditore” significa prigione. La seconda moglie se ne va.

...Quattro anni di reclusione politica – senza libertà vigilata fino all'ultimo giorno. Quindi il giorno della libertà. Ritorno al lavoro politico. Un anno di intensa attività. Seguito da altri quattro anni di prigione. Di nuovo libero, di nuovo attivo, fino alla morte.

...Un'altro desidera sposarsi, ma la festa ha bisogno di lavoratori e denaro. Per farsi una famiglia dovrà solo aspettare qualche anno. Ma la malattia arriva nonostante la giovinezza. La famiglia non arriverà più, solo la morte.

...Uno resta mutilato in guerra. Entrambe le gambe amputate. Un braccio andato. Altro braccio ferito. Ma ancora non è impotente. Può lavorare al telefono. Grazie a lui il NSDAP/AO espande il suo programma televisivo da una a sedici città in un anno.

...Una crisi. Uno si fa avanti e assume incarichi senza formazione. Il tempo libero e il lavoro sono scambiati per attività politica, aggravamento, preoccupazione e stress. Uno

nazionali a cadenza quasi giornaliera. Rilasciare interviste telefoniche diventò quasi una routine. La mia preferita fu quella volta in cui spiegai con molta calma a un giornalista che a me non interessava davvero quanti ebrei fossero presumibilmente morti, ma piuttosto quanti fossero riusciti a scappare! Si alzarono ululati da Chicago a Tel Aviv.

Manifestazioni e dimostrazioni del White Power con i nostri “stormtrooper” in piena uniforme divennero familiari ai bianchi in tutta la città. Ciò permise un'eccellente copertura televisiva e non era raro essere in onda più volte alla settimana. Tutto questo culminò in una conferenza stampa presidenziale in cui isterici giornalisti ebrei assillavano il presidente Carter a proposito dei “nazisti”.

La macchina politica del sindaco Daley aveva tentato – senza riuscirci – di chiuderci a causa del sostegno popolare nei nostri confronti. Dopo aver promesso in televisione di “chiudere il quartier generale nazista”, in realtà batté in ritirata quando i suoi consiglieri di distretto gli dissero che gli sarebbe costato troppi voti nella parte sud-ovest della città!

Alla fine, le masse furono pronte per la grande prova: le elezioni aldermaniche. In quattro zone della città, combattemmo con le unghie e coi denti, andando porta a porta, limitati solo dalla mancanza di fondi. (Lavoravo a tempo pieno al terzo turno in fabbrica mentre vivevo nel quartier generale e donando il mio intero stipendio al Partito. Allo stesso tempo, lavoravo a tempo pieno il secondo turno per il Partito – senza retribuzione – e cercavo di dormire durante il primo turno.)

Ora anche partecipare ai programmi televisivi stava diventando sempre più una routine per noi. La gente per la strada mi diceva: “Ho visto uno di voi ragazzi in TV ieri sera!” Erano felici. Il giorno delle elezioni ci riservò delle belle sorprese, dopo tutto.

Il sindaco Daley, “the King Maker” controllava la sua macchina col pugno di ferro. Eppure, il suo popolo gli si rivoltò contro. I capi dei vari distretti dicevano alla loro gente: “Votate Daley come sindaco e i nazisti come assessori”.

Vero eroismo

di Gerhard Lauck

Ottenemmo molti voti dalla base elettorale, ma quando fu il momento del conteggio furono semplicemente cestinati. Uno dei nostri membri, con tutta la sua famiglia di dieci persone, votarono per i nazionalsocialisti come la maggior parte dei suoi vicini, ma quando si fecero i conteggi il suo distretto registrò zero voti per i nazisti!

Io stesso come osservatore dell'elezione beccai un professionista democratico che aveva votato sette volte quel giorno. (Lo udì con le mie orecchie in un vicino ristorante mentre, a pranzo, raccontava le sue gesta a un giudice elettorale.) Più tardi, mentre svolgevo il mio compito di osservatore, fui scortato fuori dal seggio elettorale da un ufficiale di pattuglia nero! Contrattaccai chiamando due agenti speciali anticorruzione che minacciarono il presidente del seggio (che sembrava "solo leggermente ebreo") e fui reintegrato. Ma quel professionista era già sparito.

Il Sistema decise di concederci il 15% dei voti totali nel nostro distretto più forte (5.000). Il numero reale non lo sapremo mai. Paradossalmente, un altro candidato indipendente, un uomo di colore, si lamentò che anche lui era stato ingannato e gli veniva dato quel magico 15%.

Dopo le elezioni decidemmo di colpire l'Idra nel cuore con l'Operazione Skokie. La pubblicità fu enorme e il supporto cresceva facendo passi da gigante. Ricevemmo più denaro – ancora non abbastanza, ma più che in passato. E nuovi uomini si unirono alle truppe d'assalto.

I giornalisti diventarono improvvisamente amichevoli nella speranza di ottenere una storia migliore. Ma ovviamente, non erano tutte rose e fiori. Eravamo in tribunale ogni giorno mentre il sistema costruiva un caso dopo l'altro contro di noi. Gli attacchi contro il nostro quartier generale e i nostri uomini aumentarono, ma ciò servì se non altro a liberarci dei più deboli e meno convinti.

Quelli sì erano i giorni di fuoco! Sarò sempre grato per quei ricordi. Era un attivismo in stile Chicago. Ho imparato molto mentre dentro al movimento salivo di grado: da sostenitore a stormtrooper a Chief Duty Officer e Portavoce.

Il nazionalsocialismo non soffre della mancanza di eroi ed eroine. Le loro azioni, i loro successi e soprattutto i loro sacrifici ci servono come esempio, vincolo e fonte di ispirazione.

La mia generazione, la prima "generazione del dopoguerra", ha avuto ancora la possibilità di incontrare personalmente molti di questi eroi. Ricordo di aver visitato il famoso colonnello Hans-Ulrich Rudel nella sua casa di Kufstein, in Tirolo, negli anni '70. Un grande onore!

Ma ci sono molti altri camerati che hanno avuto un'influenza ancora maggiore su di me. In primo luogo, ho trascorso più tempo con loro che con il colonnello, e in secondo luogo, erano "solo persone normali", anche se hanno fatto molto più del "normale".

C'erano i vecchi camerati SA Walter Luttermann e Karl-Ferdinand Schwarz, i coniugi Müller e poi "Armin" della generazione della Gioventù Hitleriana, Thies Christophersen, i combattenti della generazione postbellica come Michael Kühnen, Gottfried Küssel, Michael Storm e altri che devono rimanere anonimi solo per motivi di sicurezza.

Alcuni di questi camerati e le loro vite hanno lasciato un'impronta particolarmente forte su di me.

...1945. La guerra è finita. Tutto è perduto. La vita è diventata insignificante. Si cammina nella foresta verso i binari della ferrovia. Un uomo si siede sui binari e aspetta un treno, che porrà fine a questa triste vita. E medita. E poi prende una decisione diversa: se si sopravvive, forse un giorno si potrà fare qualcosa nello spirito del Führer. Allora si alza e torna a casa. Gli anni passano. Nella primavera del 1972 un esponente di Breslavia afferma che esiste un NSDAP/AO. Ecco che diventa uno dei primi membri, uno dei volontari più operosi e un generoso sostenitore finanziario, sebbene non sia ricco e molto modesto nello stile di vita. Fa il volontariato anno dopo anno,

nazionalsocialista. E non intendo questo solo in un senso astratto, filosofico, ma in un senso molto spirituale radicato nel profondo del cuore.

Ad esempio, penso al nostro compagno Gottfried Küssel imprigionato in Austria per undici anni semplicemente per un'attività politica non violenta. Immaginate se dopo essere uscito di prigione mi chiedesse cosa avessi fatto nel frattempo per il movimento e io gli dovessi rispondere: “Oh, ci siamo stancati della politica qualche tempo fa, quindi abbiamo sciolto l'organizzazione. Oggi conduco la vita comoda di un uomo d'affari e colleziono francobolli come hobby.”

Ho avuto l'onore e la fortuna di aver lavorato con molti nazionalsocialisti veramente genuini – non solo giovani uomini sani, ma anche donne, giovani e persino anziani – i cui instancabili sforzi per la nostra causa li rendono paragonabili ai più decorati degli eroi!

Ogni volta che mi sento scoraggiato, penso a questi grandi nazionalsocialisti. Poi sono sopraffatto dalla vergogna per essermi sentito dispiaciuto per me stesso anche solo per un secondo. Mi do un calcio e mi dico: “No, non posso deluderli! Se hanno potuto resistere e hanno continuato a combattere, posso farlo anch'io!”

Nono: le avversità esistono per essere superate, i problemi per essere risolti, i nemici per essere sconfitti e gli ebrei per...

Ma è stato 15 anni fa. E adesso? C'è attivismo oggi?

Sì! C'è così tanto attivismo che è semplicemente impossibile fare un quadro completo. Il reato mondiale del NSDAP/AO è esattamente questo, attivismo su scala globale, legale o no. Il movimento nazionalsocialista sta di nuovo crescendo.

Il nostro Partito è supportato da nazionalsocialisti convinti, persone che spesso lavorano a tempo pieno e poi ne svolgono un altro, sempre a tempo pieno, per il Partito, anno dopo anno donando tempo, energia e denaro per il futuro della nostra Razza Bianca.

Durante la mia familiarizzazione con le operazioni del Partito, dissi al camerata Lauck che volevo sperimentare l'operatività partendo dal basso. Così iniziai dalla base: l'ufficio postale e da lì alla sala postale. (Chiedo scusa in anticipo a qualsiasi lettore il cui ordine possa aver confuso!) Un compagno esperto mi mostrò come imballare ed elaborare gli ordini di giornali. Non è così difficile quando si fa il *New Order* [il *Bollettino Novità NS* nell'edizione italiana. N.d.T.]. E quando si hanno nove giornali in nove lingue? E gli adesivi? Smisi di contare quando superai 25 slogan diversi in undici lingue. Devi essere sistematico e attento.

Poi arrivarono i francobolli. Leccavo fogli su fogli di francobolli – non per delle spedizioni speciali, ma solo per la normale posta quotidiana! Molti sostenitori potrebbero non rendersi conto del costo dell'affrancatura. Mi lamentavo del fatto che le spese di spedizione, in particolare per gli ordini all'estero per articoli come gli adesivi, lasciassero ben poco margine sui costi di stampa.

Dove andava tutta questa propaganda? Un giorno in particolare molta posta stava partendo per il Sud America, dove i contatti crescevano rapidamente. E, naturalmente, il Nord America e l'Europa ricevono spedizioni giornalmente. (Persino una domenica arrivò un ordine via fax dalla Finlandia per 1000 adesivi.)

Poi iniziai a confezionare ordini più grandi per spille, fasce da braccio, bandiere, libri, ecc. L'ordine migliore che mi capitò

di preparare consisteva in un ampio campionamento di tutti gli articoli sopracitati. Era abbastanza comune, ma la destinazione fu una sorpresa per me: Mosca (attraverso un percorso tortuoso)! Persino la stampa del sistema riferiva del crescente "antisemitismo" in Russia, e posso confermare che i russi bianchi odiano gli ebrei!

Imballare gli ordini di adesivi con la svastica mi piaceva ancora di più che preparare i giornali. La svastica è l'unico vero simbolo internazionale ariano, perché i nostri antenati lo hanno portato con loro in tutte le loro conquiste in tutto il mondo! Immaginate, oggi bandiere e fasce con la svastica vengono inviati a camerati in Canada, Brasile, Spagna, Norvegia, Inghilterra e Australia. (Ricordo una volta in cui in un solo giorno, la posta arrivò da 16 paesi diversi.) Alcune delle bandiere mostrate alla televisione tedesca erano state confezionate proprio nel punto di produzione dove lavoravo.

Mi sentivo pronto a mettere tutto in prospettiva, perché a differenza di Marquette Park, l'Offensiva Mondiale è un gigantesco puzzle in cui ogni nazione è composta da molti pezzi più piccoli. In un ufficio c'è una serie di telefoni, fotocopiatrici, fax, computer e stampanti che ci collegano al mondo.

Un giorno il primo pacchetto che aprii arrivava dall'Argentina e conteneva un grande quotidiano in lingua tedesca. Iniziai a sfogliarlo. Nella parte superiore della seconda pagina vidi il nostro adesivo in tedesco "*Wir Sind Wieder Da!*" ("Siamo tornati!") Con il nostro indirizzo ben visibile. Sotto c'era una lettera di un camerata. Il resto della pagina era dedicato alle personalità del Terzo Reich, anche se non si trattava di una pubblicazione di un movimento. Era datato un mese prima, quindi probabilmente ciò rappresentava almeno parte la ragione dell'aumento della posta proveniente dal Sud America.

Poi affrontai una pila di posta proveniente da Ungheria, Spagna, Inghilterra, ecc. Richieste di informazioni, domande di sostenitori ufficiali, pagamenti di quote, donazioni e rapporti di attività da tutto il mondo. Che tipo di attività? Su piccola scala?

Adolf Hitler iniziò con sette uomini... La rivoluzione americana contro l'impero britannico globale fu sostenuta solo dal 10% della popolazione americana – un numero simile simpatizzava con gli inglesi, e la maggioranza non faceva nulla e stava a guardare... La piccola Prussia con una popolazione di appena 4,5 milioni ha trattenuto una coalizione nemica con una popolazione di 200 milioni (!) durante la guerra dei sette anni (1756-1763).

Quinto: non importa quanto una persona pensi di aver fatto per il movimento. Un altro camerata, molti altri camerati, hanno fatto molto, molto di più! Nessuno dovrebbe dirsi: "Ho fatto più degli altri!" (Nemmeno se è vero.) Invece cercate sempre di fare ancora di più. Non lamentatevi delle carenze degli altri, invece guardatevi allo specchio e chiedetevi "Cosa ho fatto finora? Cosa posso fare oggi?"

Il patriota tedesco Fichte una volta disse che ogni singola persona avrebbe dovuto comportarsi come se il destino della sua nazione dipendesse esclusivamente dalle proprie azioni.

Sesto: ogni piccola cosa può aiutare. Nessuno sa quale goccia farà traboccare il vaso... quale adesivo o giornale recluterà un nuovo attivista... quale azione cambierà le sorti della battaglia.

Se un'intera vita di attivismo politico può contribuire tanto alla sopravvivenza della Razza Bianca quanto un granello di sabbia contribuisce a un'intera spiaggia o una goccia d'acqua contribuisce a un vasto oceano, allora vale comunque la pena lottare. È una *necessità morale*.

Settimo: un vero nazionalsocialista è un *combattente*. Non combatte *solo* perché è suo dovere, ma perché se rinunciaste non potrebbe vivere con sé stesso.

La vita è lotta. Avremo abbastanza tempo per la pace nella tomba. La Vecchia Guardia di Napoleone disse: "La Guardia può morire, ma non può cedere!"

Ottavo: i nostri martiri sono il nostro vincolo.

Io stesso sento un dovere sacro e PERSONALE nei confronti di ogni singolo camerata che ha combattuto, lavorato, sofferto, sanguinato o è addirittura morto per l'idea

Mai arrendersi!

Questo articolo di Gerhard Lauck è apparso nell'ultimo numero di *NS KAMPFRUF* (#115 Marzo - aprile 1995) appena prima della sua seconda prigionia politica (1995-99)

In oltre vent'anni di continuo attivismo politico, ho sperimentato molti successi e molte battute d'arresto. È facile celebrare le vittorie. È più difficile, ma molto più importante, andare avanti nonostante le battute d'arresto.

Ecco alcuni pensieri che mi aiutano nei momenti difficili. Desidero dividerli con voi, miei cari camerati, nella speranza che un giorno possano aiutare anche voi.

Primo: se l'idea nazionalsocialista può sopravvivere alla sconfitta militare nella Seconda Guerra Mondiale, alla distruzione del Terzo Reich e alla morte del nostro amato Führer Adolf Hitler, allora può certamente sopravvivere anche a qualsiasi altra battuta d'arresto – anche alla perdita di un importante combattente, di un leader o anche di un intero gruppo di combattenti. Finché vive UN SOLO Nazionalsocialista, LA LOTTA CONTINUA!

Secondo: finché rimangono un uomo bianco e una donna bianca, la lotta per la sopravvivenza della Razza Bianca continua. Anche se la razza bianca è una minoranza su questo pianeta, ci sono ancora centinaia di milioni di bianchi.

Terzo: grandi, incredibili cambiamenti nella storia del mondo sono sempre possibili. Nessuno conosce il futuro. La stessa storia tedesca fornisce molti di questi esempi:

Nel fiero e potente Reich tedesco del 1910, chi avrebbe immaginato l'umiliazione del 1919? Nel caos degli anni '20 la rinascita negli anni '30? Dopo le vittorie del 1940 la catastrofe del 1945? Dopo il 1945 il miracolo economico degli anni '50 e '60? E poi il crollo del muro di Berlino, della "DDR" comunista e persino dell'Unione Sovietica? (Non mi sarei mai aspettato di vedere queste cose durante la mia vita. E voi?)

Quarto: la storia è sempre fatta dalle minoranze: le minoranze che combattono!

Sì, alcuni erano azioni con adesivi e distribuzioni di pubblicazioni. Ma anche attività su larga scala come arresti e incriminazioni per ragioni politiche. (Arrivò anche una lettera molto speciale. Ma ne parleremo più avanti.)

A causa delle differenze di fuso, i fax arrivavano tutto il giorno e tutta la notte, sette giorni alla settimana. Quel particolare giorno un mucchio di fax riferivano di una manifestazione quel pomeriggio a Dresda, in Germania. 1000 camerati protestarono contro l'assoluzione degli assassini di Rainer Sonntag. (Il camerata Sonntag fu stato assassinato per la sua eroica posizione nazionalsocialista contro la sporcizia ebraica e la pornografia nella sua amata Dresda.) Le strade di Dresda erano fiancheggiate dalla popolazione mentre i nostri compagni marciavano con le bandiere sventolanti. Perfino la polizia era comprensiva, come dimostra il fatto che nessun singolo camerata fu arrestato o ferito. Dresda è una roccaforte nazionalsocialista!

Un altro fax di un camerata svedese ci informò che il sensazionale documentario "*Wahrheit macht frei!*" che è andato in onda in tredici paesi – e ora ha un sequel, "*Wahrheit macht frei! - Parte seconda*" – era stato trasmesso in Svezia il 12 aprile. Entrambi i film descrivono chiaramente l'attivismo nazionalsocialista globale e il ruolo del NSDAP/AO. Peccato che non riceviamo royalties da questa serie di grande successo!

Improvvisamente il fax stampò un'altra pagina da un membro in Europa: È ufficiale! Alessandra Mussolini, in corsa per un partito apertamente fascista, ha vinto la sua corsa elettorale al parlamento italiano. Salute al Duce! Nello stesso istante, un altro camerata riattaccò il telefono. Stava discutendo il prossimo (quarto) numero del nostro quotidiano ungherese, *Új Rend*, con un camerata ungherese (in Occidente). L'NSDAP/AO aveva recentemente messo un computer a disposizione di questo camerata in modo che potesse fare la composizione in lingua ungherese.

L'assistenza di questo volontario ebbe un ruolo importante nella decisione di espandere il giornale ungherese da quattro a otto pagine in meno di un anno dopo la pubblicazione del primo

numero. Quando la solidarietà nazionalsocialista entra in azione si ottengono i risultati!

Quindi tradusse la lettera speciale che ho menzionato poco sopra. Il francobollo era croato. Non aveva un indirizzo del mittente e non era firmato. L'autore dichiarava di essere un nazionalsocialista tedesco che partecipava a un'unità internazionale di volontariato in Croazia. Poi continuava a descrivendo come la sua unità avesse distrutto due postazioni nemiche di mitragliatrici mentre liberava una città. Diceva che voleva raddoppiare le dimensioni della sua unità.

Durante la discussione di questa lettera, la nostra conversazione si rivolse naturalmente a Gottfried Küssel, che è ancora in prigione nella cosiddetta democrazia austriaca... ufficialmente per dichiarazioni che aveva fatto alla televisione francese e americana, ma in realtà in gran parte a causa del suo lavoro in Croazia.

In conclusione, rivediamo quei fantastici giorni a Chicago: Sì, quello era attivismo, progresso e potere delle masse nelle strade... nonostante le nostre risorse limitate e, certamente, i molti errori che abbiamo fatto. Ora non c'è più e non esiste più nulla del genere sul fronte nordamericano. Molti camerati – anche veterani esperti – si sono scoraggiati e hanno rinunciato all'attivismo politico durante gli anni “morti”. Ma il NSDAP/AO ha continuato a costruire la macchina di propaganda necessaria per gli anni '90 e oltre.

Non disperate! Il clima politico sta cambiando. Le masse sono stanche delle sciocchezze ebraiche di olo-truffa e sono stanche dei negri.

E questa volta la lotta non si limita a una manciata di quartieri come Marquette Park, Cleveland e South Boston. Questa volta la lotta è mondiale!

In tutto il mondo, camerati coraggiosi si alzano e combattono. Il tempo è dalla nostra parte, non del nemico. Ogni giorno diventiamo più forti, perché siamo uniti. Una vittoria in Europa o in Sud America è una vittoria per tutti noi!

Oggi il tuo supporto è più che mai necessario! Entra in azione! Spargi la voce! Distribuire pubblicazioni, recluta

«Un editore del Nebraska è stato condannato a quattro anni per aver esercitato i suoi diritti garantiti dal Primo Emendamento.

«La sentenza ha sollevato serie questioni costituzionali in America. Ad esempio, dove sono gli Stati Uniti quando i diritti americani vengono sostituiti dalla legge straniera? E perché ai danesi è stato permesso di rapire un cittadino statunitense? Perché ai tedeschi è stato permesso di trattenerlo?

«Sieg ha sostenuto che il processo era illegale perché la Germania non ha il diritto di imporre a un cittadino americano cosa fare negli Stati Uniti, neppure per azioni intraprese negli Stati Uniti che sono considerate crimini in Germania. Ma il Dipartimento di Stato ha rifiutato di esporsi per difendere Lauck.» – The Spotlight, 23 settembre 1996

«Dopo più di quattro anni in sei diverse carceri europee, Gary Lauck è più determinato che mai a portare il Partito Nazionalsocialista in prima linea nella politica globale...

«“Semmai, sono ancora più determinato e fanatico di prima”, ha detto Lauck...

«Durante un'intervista a Lincoln giovedì mattina, Lauck ha affermato che il governo tedesco ha infranto la legge americana e internazionale, violando la sovranità e la Costituzione degli Stati Uniti.

«“Non si tratta di me o delle mie opinioni politiche”, ha detto. “Si tratta del diritto di ogni cittadino americano di praticare la libertà di parola senza che un paese straniero rivendichi la propria giurisdizione e senza che i bastardi di Washington gli permettano di cavarsela. Noi (NSDAP/AO) stiamo preparando azioni legali ingenti contro i miei rapitori sia qui che all'estero”.

«Lauck ha detto che non avrebbe mai smesso di sfidare i suoi nemici.

«Se muoio e San Pietro mi chiede se voglio andare in paradiso o tornare indietro e combattere, voglio tornare indietro e combattere.» – Lincoln Journal Star, 2 aprile 1999

affermato che la condanna di “uno dei leader del neo-nazismo internazionale e il più grande distributore di orribili pubblicazioni razziste” è stata una “risposta appropriata” della giustizia tedesca.» – Jewish Chronicle, 30 agosto 1996

«La sentenza deve essere considerata severa, perché si basa solo su sei delle 38 contestazioni...

«I testimoni sono stati considerati superflui. Il pubblico ministero non aveva intenzione di scoprire la struttura NSDAP/AO all'interno della Germania. Invece, Lauck è stato descritto come un criminale solitario e il più pericoloso dei neonazisti per poi condannarlo con il massimo effetto mediatico.

«Il calcolo dello stato ha funzionato completamente. Lauck è stato condannato come l'unico neonazista pericoloso e organizzato in tutto il mondo. È positivo per l'immagine qui e all'estero e fa sembrare superflua l'azione contro il NSDAP/AO, come se la prigionia del suo presunto unico direttore risolvesse tutto. Durante il processo nessuno sembrava accorgersi che in qualche modo... il NS Kampfruf venisse comunque distribuito.» – Antifaschistische Nachrichten,, 5 settembre 1996

«Nella Repubblica Federale è il più grande fornitore di materiale neonazista e il suo flusso costante di materiale per più di due decenni ha creato continuità per la giovane militante generazione nazionalsocialista emergente dagli anni '70...

«L'NSDAP/AO non ha una struttura organizzativa rigida, quindi è difficile per le autorità afferrarla...

«Nel frattempo, i suoi compagni a Lincoln gestiscono il lavoro per lui. Grazie a oltre venti anni di tolleranza da parte della Repubblica Federale, la scena neonazista tedesca è abbastanza forte da sviluppare nuove linee di approvvigionamento.

«Ciò che danneggerebbe la scena qui sarebbero ulteriori accuse per la creazione di un'organizzazione criminale.» – Antifaschistisches INFO-Blatt, settembre-ottobre 1996

simpatizzanti, raccogli fondi e supporta il NSDAP/AO. Non siamo più soli perché *insieme siamo forti!*
Heil Hitler!

IL NSDAP/AO E LA VIOLENZA

I media spesso ritraggono i nazionalsocialisti come terroristi violenti. Ma come si pone *davvero* il NSDAP/AO nei confronti della violenza?

Il NSDAP/AO non perdona né condanna la violenza di per sé. La violenza, di per sé, non è altro che uno strumento: intrinsecamente non è né buona né cattiva.

A pensarci la Rivoluzione Americana del 1776 fu molto violenta! La salita al potere di Hitler nel 1933, invece, fu talmente pacifica da essere stata descritta, da amici e nemici, come “una rivoluzione senza nemmeno un vetro rotto”.

“La politica è l’arte del possibile”

I nazionalsocialisti americani godono di una relativamente maggiore libertà politica rispetto ai camerati degli altri paesi. Non sfruttare proficuamente questa libertà sarebbe un grande spreco. Un’azione irresponsabile che mettesse in pericolo tale libertà sarebbe assolutamente criminale.

È importante capire che l’attività clandestina è molto più difficile che quella legale.

Chi fallisce nell’attivismo legale difficilmente avrà successo in quello clandestino (non avendo probabilmente messo in atto uno sforzo serio e ben coordinato).

In quei paesi dove il nazionalsocialismo è illegale, l’attività clandestina si può dividere in due categorie: violenta e non violenta. Anche qui, in realtà, la seconda è relativamente più facile della prima. Questo vale specialmente per la logistica: ci manca una base estera totalmente sicura con un governo che ci supporti (il governo degli Stati Uniti tollera la macchina di propagande del NSDAP/AO, ma smantellerebbe immediatamente qualsiasi “base terroristica”).

Perciò il NSDAP/AO si limita all’attività legale in quei paesi dove il nazionalsocialismo è legale... e all’attività clandestina *non violenta* in quelli dove invece è proibito.

per ciò che ha detto tramite il NS Kampfruf. Se Lauck fosse stato punito per l'importazione del martello e della falce invece della svastica, i suoi attuali critici si lamenterebbero della censura.» – Die Tageszeitung, 23 agosto 1996

«La sua estradizione, processo e condanna sono tutti visti come dei precedenti legali internazionali. Il suo arresto in Danimarca, che ha leggi liberali su materiale politico e pornografia, ha avuto seguito solo per le forti pressioni da parte della Germania e per una denuncia per aver infranto la legge danese sull'istigazione razziale. Mentre Lauck è rimasto in silenzio per gran parte del processo, il suo avvocato, Hans-Otto Sieg, sostiene che non poteva essere processato in Germania per materiale prodotto in America.» – The Times (Regno Unito), 23 agosto 1996

«È stata la prima volta che la Danimarca, che ha leggi liberali in questo settore, ha estradato un neonazista.» – Berliner Zeitung, 23 agosto 1996

«A Omaha, Nebraska, il direttore regionale della Anti-Defamation League ha dichiarato di essere soddisfatto del verdetto, ma preoccupato per il futuro.

«“Questo potrebbe dargli una spinta nel suo status di martire, specialmente in Europa, dove la sua influenza è molto forte”, ha detto Bob Wolfson. “Gli fornisce cicatrici da battaglia e in certi ambienti ne ha bisogno. Non prevedo che una visita al sistema carcerario tedesco lo scoraggerà.”» – Associated Press, Amburgo, 23 agosto 1996

«Cosa si dovrebbe pensare – se la magistratura tedesca ha giurisdizione su un reato che non è un reato nel luogo in cui si è verificato.» – Frankfurter Allgemeine Zeitung, 24 agosto 1996

«I politici di tutte le parti hanno accolto con favore il verdetto. Il ministro degli Interni Manfred Kanther ha

«Nel suo libro di memorie, Hasselbach dice del signor Lauck: “Era la fonte praticamente di tutta la propaganda neonazista incollata su muri e finestre da Berlino a San Paolo”.» – The Dallas Morning Star, 23 agosto 1996

«“Lauck aveva messo in piedi una macchina di propaganda ben oliata, affinata per oltre 20 anni”, ha detto alla corte Guenther Bertram, il giudice presidente. “Ha costruito un cannone di propaganda e ha fatto fuoco contro la Germania”.» –The Washington Post, 23 agosto 1996

«La corte ha fortemente limitato il materiale ammesso nel caso. La maggior parte delle tonnellate di propaganda che Lauck aveva contrabbandato in Germania con mezzi cospiratori per vent'anni sono arrivati oltre il termine di prescrizione.

«Tuttavia, Lauck è considerato dagli esperti il più importante neonazista mondiale del momento.» – Süddeutsche Zeitung, 23 agosto 1996

«Anche se l'americano fosse stato condannato a cinque anni – considerando la sua eversione, la sua energia criminale, il suo ruolo nella rete internazionale di neonazisti, non sarebbe stato abbastanza per una figura del genere.» – The Tagesspiegel, 23 agosto 1996

«In completo spregio della magistratura tedesca, il leader neonazista americano Gary Lauck è uscito ieri da un'aula di tribunale di Amburgo per iniziare a scontare una pena detentiva di quattro anni per l'esportazione di propaganda razzista. “La lotta continua!”, ha gridato in tedesco mentre veniva condotto via. “Né i nazionalsocialisti né i comunisti hanno mai osato rapire un cittadino americano”.» – Independent (Londra), 23 agosto 1996

«Il verdetto poggia su una base giuridica molto discutibile. L'imputato non è stato condannato per ciò che ha fatto, ma solo

Un'alternativa alla violenza

Il governo e i media antinazisti citano molto spesso i nostri messaggi più infuocati per dimostrare che saremmo dei “terroristi”. Tuttavia, anche questo tipo di messaggi servono un loro scopo:

Più cresce la repressione politica in paesi come la Germania, più cresce il numero di attivisti nazionalsocialisti che vengono tentati di rimpiazzare (o di integrare) le nostre armi di propaganda con un altro tipo di armi. Questo è, dal punto di vista umano, assolutamente comprensibile. Al fine di mantenere una certa *influenza moderatrice* in questi circoli, il tono della propaganda del NSDAP/AO deve diventare un po' più militante. – Questo concetto lo feci presente alla corte durante il famoso processo di Bückeburg, in Germania, nel 1979.

Di fatto, il materiale propagandistico del NSDAP/AO offre *una forma alternativa non violenta di attivismo politico* a quei patrioti le cui organizzazioni legali siano state nel tempo messe al bando dal regime di Bonn. Se non ci fosse questo materiale, l'alternativa – la violenza – sarebbe ancora più attrattiva per quei patrioti frustrati. In questo modo la propaganda del NSDAP/AO serve per *spegnere*, e non accendere, la violenza

Un esempio ipotetico

I cittadini americani di solito hanno difficoltà ad immaginare il tipo di oppressione tirannica inflitta al popolo dal cosiddetto “Governo democratico” in Germania. In nome della libertà il Governo mette fuori legge qualsiasi espressione del nazionalsocialismo: partiti politici, pubblicazioni, vestiti, simboli, persino canzoni!

Al fine di comprendere meglio la situazione, ecco un esempio ipotetico:

Mettiamo che *voi* siate importanti attivisti *non violenti* del movimento antiabortista degli Stati Uniti.

In piena notte venite svegliati dal rumore di sconosciuti che buttano giù la vostra porta ed entrano in casa. All'improvviso vi trovate circondati da varie persone in abiti civili che vi puntano addosso le loro armi da fuoco! Voi non avete idea di chi siano o se abbiano intenzione di uccidere voi e la vostra famiglia (magari dopo avervi stuprato e torturato). Tuttavia, sapete che opporre resistenza sarebbe un vero e proprio suicidio.

Alla fine, scoprite con sollievo che si tratta della polizia, ma è un sollievo momentaneo perché presto scoprite che hanno un mandato per perquisirvi la casa e arrestarvi con accuse pesanti.

Una volta arrivati alla stazione di polizia scoprite che siete accusati di terrorismo!!!

Passate giorni, settimane, persino mesi in carcere e finalmente potete uscire su cauzione. Nel frattempo, il vostro avvocato vi ha fatto visita in carcere per discutere del caso.

Le "prove" contro di voi sono estremamente fragili.

Viene fuori che un tizio che voi non avete mai incontrato – e che non ha mai nemmeno marginalmente fatto parte della vostra organizzazione antiabortista – ha buttato una molotov attraverso la finestra di una clinica abortista. Quando la polizia gli ha perquisito casa ha trovato una certa quantità di pubblicazioni antiabortiste, inclusi dei volantini che la vostra organizzazione ha distribuito in grande quantità tempo prima.

Quel singolo volantino è una prova sufficiente a convincere un giudice pro-aborti a firmare il mandato per il vostro arresto!

Passano sei mesi o un anno prima del processo. Durante le udienze il vostro avvocato difensore illustra abilmente quanto ridicole siano le accuse nei vostri confronti, e il pubblico ministero in effetti non è in grado di produrre un impianto accusatorio solido.

Quando si avvicina la sentenza, vi sentite abbastanza tranquilli: siete sicuri di un'assoluzione.

Ma il giudice vi dichiara colpevole!

Vi condanna a tre anni di carcere! (E pensate a vostra moglie e al vostro bambino appena nato, avrà già imparato a parlare prima di poterlo rivedere. E come faranno comunque a sopravvivere finanziariamente!?)

«Il procuratore ha affermato che la stragrande maggioranza del materiale filo-nazista confiscato proviene dagli Stati Uniti e che Lauck ne è stato il principale distributore.» – Omaha World-World, 20 agosto 1996

«Durante il suo arresto i giudici hanno ordinato che dozzine di numeri di giornali NSDAP/AO in varie lingue – tutti pubblicati dopo l'arresto di Gerhard Lauck e spediti nella sua cella di prigione in segno di solidarietà – venissero sequestrati. Lauck ha ricevuto la conferma scritta di questi sequestri e quindi la prova dell'attività incessante del NSDAP/AO.» – Die Tageszeitung, 21 agosto 1996

«I pubblici ministeri tedeschi affermano che Lauck è stato il principale fornitore di letteratura, fasce da braccio, bandiere, stendardi e video neonazisti in Germania per 20 anni.» – The News Herald, 23 agosto 1996

«Lauck, 43 anni, aveva costruito un impero editoriale neonazista nella sua città natale di Lincoln, nel Nebraska, al riparo dalle accuse grazie alla Costituzione degli Stati Uniti.» – Independent (Regno Unito), 23 agosto 1996

«Ma gli investigatori federali tedeschi hanno accusato a lungo il signor Lauck di aver ideato un'operazione di contrabbando che ha fatto arrivare opuscoli, striscioni, libri e adesivi vietati al movimento neonazista tedesco.»

«La condanna di giovedì conclude una caccia decennale da parte delle autorità tedesche per Mr. Lauck, che lo vedono come una delle forze trainanti dietro la rinascita dell'ideologia nazista in Germania dopo la caduta del muro di Berlino nel 1989...»

«Il quotidiano di Lauck, il NS Kampfruf, o il National Socialist Battle Cry, è stato letto da circa 10.000 tedeschi hanno detto, i pubblici ministeri...»

«La distribuzione del NS KAMPFRUF è stata decentralizzata molto prima dell'arresto di Lauck. La struttura illegale del NSDAP/AO all'interno della Germania è rimasta quasi totalmente intatta.» – Die Tageszeitung, 5 maggio 1996

«Mi è stato chiesto dal procuratore generale di testimoniare. La lettera descriveva Lauck come “il leader del NSDAP/AO”. Lo stato gli dà questo titolo! Il NSDAP/AO è ufficialmente riconosciuto. È accettato come organizzazione, anche se è vietato in Germania.» – L'ex informatore VS Peter Schulz in un'intervista al Tageszeitung, 8 maggio 1996

«[Il portavoce del governo tedesco] Wulf ha detto che alcune prove contro Lauck sono state raccolte attraverso intercettazioni autorizzate dalla corte di telefonate transatlantiche effettuate dalla Germania a cinque numeri del Nebraska, presumibilmente collegati all'organizzazione di Lauck.» – Washington Post, 9 maggio 1996

«Lauck, uno dei maggiori produttori di materiale NS nel mondo, è considerato una figura chiave nella scena neonazista internazionale.» – Süddeutsche Zeitung, 10 maggio 1996

«Il processo è visto dagli investigatori tedeschi come il culmine di una campagna di 20 anni per fermare le attività del signor Lauck...

«Secondo gli investigatori, la pubblicazione di Mr. Lauck, NS Kampfruf, o National Socialist Battle Cry, appare ogni due mesi in 10 lingue. Circa 20.000 numeri vengono inviati a indirizzi in tutto il mondo, principalmente in Germania...

«...E svolge un ruolo significativo nel fornire ai gruppi tedeschi materiale di propaganda che potrebbero produrre solo a grande rischio in questo paese. “Gary Lauck è il principale fornitore di messaggi di odio in Germania”, ha affermato il rabbino Abraham Cooper del Simon Wiesenthal Center di Los Angeles, che monitora i gruppi neonazisti.» – The New York Times, 10 maggio 1996

Il giudice spiega tranquillamente che, nonostante la mancanza di prove di effettivo coinvolgimento, le vostre pubblicazioni hanno spinto il bombarolo e quindi siete i “padri spirituali del crimine”.

Finite in galere. Ogni appello viene respinto e vi tocca espiare l'intera pena.

Tutto questo succede a dozzine, centinaia di attivisti come voi.

Come se non bastasse, il Governo decide di mettere fuori legge tutte le organizzazioni antiabortiste su tutto il territorio nazionale, asserendo che sarebbero equivalenti a organizzazioni criminali; il volantinaggio diventa un reato penale (“crimine d'odio”) punibile con pene fino a cinque anni di reclusione

Pensateci!

Questo è quello che succede agli attivisti antimigrazione nella cosiddetta “democratica” Germania al giorno d'oggi.

È questo il motivo per cui il rischio potenziale di violenza sta aumentando invece di diminuire, nonostante la “repressione antiterroristica” di Bonn.

In effetti, il governo centrale sta facendo di tutto per incoraggiare il terrorismo. Cerca una scusa per giustificare la sua repressione tirannica del dissenso politico.

L'ovvia conclusione

Primo: il Governo di Bonn non è una democrazia libera, ma un regime repressivo;

Secondo: Bonn teme molto di più la propaganda nazionalsocialista non violenta del terrorismo;

Terzo: Bonn cerca di provocare un contrattacco di stampo terrorista – come forma estrema di autodifesa attuata per pura disperazione – al fine di giustificare una ancor più dura repressione.

“Democrazia” e “Sovranità” smentite dal bando del Nazionalsocialismo

Cosa vuole il NSDAP/AO?

Libertà politica!

Cancellate la messa al bando del Nazionalsocialismo!

È tutto quello che vogliamo. Desideriamo solo poter presentare la nostra visione al pubblico, partecipare alle elezioni democratiche. Il popolo tedesco dovrebbe avere il diritto di votare per noi *se lo vuole*.

La negazione di questo semplice diritto è in contraddizione con due convinzioni fondamentali:

1. Che il Governo di Bonn agirebbe in regime di “libera democrazia” e
2. Che quello di Bonn sarebbe uno “stato tedesco sovrano” che rappresenta il popolo tedesco, invece che un regime fantoccio instaurato, e quindi servo, dei nemici della Germania durante la Seconda Guerra Mondiale, le cosiddette potenze alleate.

È indicativo che i funzionari di Bonn cerchino, ogni tanto, di giustificare il divieto di Nazionalsocialismo rifacendosi alle regole imposte dagli Alleati, a alle “condizioni” e “limitazioni” di sovranità imposte al loro stesso Stato!

Oltretutto, considerando che il molto più potente (almeno fino a poco tempo fa) partito comunista – abbondantemente finanziato dall'ex blocco orientale e in realtà alleato con il più grande nemico degli Alleati, cioè l'Unione Sovietica - viene lasciato nella completa legalità, appare evidente come la messa al bando del Nazionalsocialismo non abbia nulla a che fare con il contrasto alla “minaccia totalitaria alla democrazia”. Altrimenti il regime “democratico” avrebbe messo al bando entrambi i partiti.

Questa apparente contraddizione non può che avere un'unica spiegazione: i comunisti, quali “alleati” contro la Germania nazionalsocialista erano (e sono) autorizzati a partecipare al Governo di occupazione alleata mascherata da “stato sovrano tedesco”. Questo regime afferma che il popolo

Il semplice fatto che il NS KAMPFRUF continui ad apparire dimostra che la nostra azione su larga scala a marzo ovviamente non ha portato a grandi risultati”, ha commentato un funzionario di polizia. Gli specialisti della polizia lamentano che l'NSDAP/AO continua il suo lavoro, basato a Lincoln, nel Nebraska, e che continua a distribuire materiale di propaganda per la scena neonazista tedesca.» – Offenbach Post, 10 ottobre 1995

«Il processo porta all'estero. Soprattutto il NSDAP/AO americano è visto come il governo segreto dell'esilio della destra tedesca e, secondo l'Ufficio per la protezione della Costituzione, “il più grande produttore e distributore mondiale di materiale di propaganda nazionalsocialista”.» – Süddeutsche Zeitung, gennaio 13, 1996

«Gary “Rex” Lauck, il leader del Nebraska, ha fatto visita a Hasselbach. Lauck è probabilmente il nazista più potente del mondo e l'unico vero personaggio che può autodefinirsi nazista. È legale in America. Sostiene ogni considerevole organizzazione nazista al mondo con materiale di propaganda e coordina un numero indicibile di cellule terroristiche. (Ora è in arresto in Germania, uno degli uomini contro cui Hasselbach testimonierà.)

«Hasselbach ha scoperto una scena nazista che è apparsa davvero enorme e solida, ramificata in tutto il mondo, con un flusso di cassa costante, un forte senso storico dello scopo e un surplus di armi e competenze. Quando ha raccontato tutto alla polizia anni dopo, non gli hanno quasi creduto. Le ricadute delle sue rivelazioni non si placheranno per anni.» – Spectrum (Regno Unito), 3 marzo 1996

«Il Simon Wiesenthal Center lo classifica come “uno dei più pericolosi terroristi neonazisti del mondo”.» – Hamburger Morgenpost, 8 marzo 1996

porterebbe al massimo a una multa o a poche settimane di carcere. Tuttavia, la Corte Suprema ha consegnato l'uomo alla Germania e a una probabile condanna ad alcuni anni di prigione.» - Morgenposten Fyens Stiftstidende (giornale danese), 27 agosto 1995

«Durante i primi due anni di sconvolgimenti sociali dopo l'unificazione tedesca, ha lanciato un massiccio attacco di propaganda contro la Germania. I crimini dell'estrema destra sono esplosi, specialmente negli Lander orientali. Tra il 1991 e il 1992 i sequestri della polizia di materiale facente capo a Lauck sono quasi triplicati. Adesivi razzisti del NSDAP/AO spuntati in tutto il paese...

«Tuttavia, negli ultimi anni il movimento di Lauck ha assistito a un aumento dell'affiliazione e del sostegno finanziario. Ora pubblica giornali nazisti in dieci lingue.

«Esperti presso l'Ufficio federale per la protezione della Costituzione riconoscono che il materiale di Lauck continua a riversarsi in Germania. Gli esperti di polizia confermano che è quasi impossibile contrastare questa tattica di contrabbando, a causa dell'enorme volume di invii legali che arrivano ogni giorno dagli Stati Uniti...

«“Lauck ha più denaro che mai, in gran parte grazie ai simpatizzanti nazisti”, osserva Abraham Foxman, direttore dell'Anti-Defamation League di B'nai B'rith in America, che ha studiato il metodo di finanziamento del NSDAP/AO. A sua volta, è in grado di supportare i suoi seguaci europei.

«Molti esperti sono convinti che Lauck e la sua rete di propaganda costituiscano una grave minaccia. Dice un giornalista in pensione che ha studiato il NSDAP/AO per 20 anni sulla minaccia dell'estremismo di destra: “Credo non ci sia molto pericolo che gli adulti istruiti di oggi crederanno alla sua distorsione della storia, ma Lauck sta pianificando il futuro e influenzando i nostri giovani.» – Il genio malvagio dei neonazisti tedeschi nell'edizione britannica di Readers Digest, settembre 1995

tedesco non ha diritto di votare per il partito che preferisce a meno che non sia un partito approvato dalle forze di occupazione nemica, vale a dire a meno che non sia considerato “democratico” o “comunista” ...basta che non sia il Partito Nazionalsocialista.

La democrazia in Germania non può in effetti esistere a meno che non venga tolto il divieto al Nazionalsocialismo.

Paura del proprio popolo

Perché i politici di Bonn non si decidono a legalizzare il Nazionalsocialismo?

Perché hanno *paura del proprio popolo!*

Hanno timore del supporto che il Partito Nazionalsocialista potrebbe guadagnare (e che in effetti avrà) in Germania.

La messa al bando e la crescente repressione *sono la miglior prova* della loro paura.

Se il Movimento Nazionalsocialista davvero non gode più di alcuna fiducia da parte del popolo tedesco, come afferma il regime di Bonn, allora la soluzione è molto semplice: eliminate il divieto, permettete ai nazionalsocialisti di partecipare alle elezioni, poi mostrate a tutti i numeri irrisori di voti raccolti e sarete legittimati a dichiarare: «Vedere, come abbiamo sempre detto, non contano nulla in Germania!»

E allora perché Bonn esita tanto?

Perché Bonn cerca invece di innescare una campagna di terrorismo, in stile Rote Armee Fraktion? [RAF, o Frazione dell'Armata Rossa, il principale gruppo terroristico di stampo comunista in Germania attivo negli anni '70, N.d.T.]

La ragione è solamente una: Bonn ha paura. Bonn mente. Bonn sa benissimo che un numero molto rilevante di tedeschi simpatizzano col il Nazionalsocialismo.

“Libertà o Rivoluzione”

I politici di Bonn dovrebbero considerare quanto segue:

Se il Movimento Nazionalsocialista dovesse prendere il potere legalmente, la rivoluzione sarebbe assolutamente pacifica. Non solo, una generosa e generale amnistia verrebbe garantita ai suoi precedenti nemici (come avvenne nel 1933) ... Ma se la rivoluzione dovesse essere invece violenta e accompagnata da spargimenti di sangue, allora i traditori non verrebbero trattati in maniera così clemente (pensiamo, ad esempio, a un bel "Processo di Norimberga" a parti invertite).

Molti funzionari pubblici tedeschi, e persino la polizia, se ne rendono perfettamente conto, tanto che evitano accuratamente di agire con troppo zelo nell'applicare la repressione. Alcuni addirittura aiutano con qualche "soffiata" opportuna (se cento poliziotti sono coinvolti in un'operazione repressiva, basta che uno solo faccia la soffiata via radio per farla fallire completamente). Sono stato personalmente testimone di innumerevoli episodi di solidarietà.

I politici di Bonn sono solo opportunisti: sono pronti a perseguire, incarcerare e addirittura uccidere in nome della loro cosiddetta "democrazia", ma non sono affatto pronti a soffrire loro stessi o a morire per essa.

I nazionalsocialisti, invece, sono veri idealisti. Non hanno nessuna intenzione di fare del male ai loro avversari, ma sono invece prontissimi a soffrire, sacrificarsi e, se necessario, morire per la loro causa.

Per questo alla fine vinceremo noi.

Diciamo a Bonn:

LIBERTÀ O RIVOLUZIONE!

Questo non vuol dire libertà *attraverso* la rivoluzione.

Noi nazionalsocialisti vogliamo *convincere* la gente, non *ucciderla*. Noi nazionalsocialisti vogliamo partecipare alle elezioni, non mettere bombe.

Se questa libertà verrà ancora a lungo negata, se la repressione raggiungerà un livello non più tollerabile, allora la rivoluzione – che la vogliamo o no – sarà inevitabile. Le vittime di entrambe le parti cadranno per colpa del regime "democratico". E i suoi tirapiedi saranno chiamati a risponderne.

«La *Anti-Defamation League* ha definito Lauck il propagandista più pericoloso dell'estrema destra.» - Los Angeles Times, 25 luglio 1995

«Un funzionario presso l'ambasciata degli Stati Uniti a Bonn ha dichiarato che al governo degli Stati Uniti non è stato ancora chiesto di fornire prove a carico di Lauck. "Non abbiamo alcun ruolo in quella disputa", ha detto il funzionario. "I danesi e i tedeschi devono risolverla da soli. Il nostro interesse iniziale sarà quello di garantire che venga trattato bene come chiunque altro in Germania, che i suoi diritti siano pienamente rispettati."» -The Washington Post, 25 agosto 1995

«Ma desideriamo difendere in qualsiasi momento il diritto di chiunque, anche dei nazisti, incluso Gary Lauck, di presentare le loro opinioni a parole e per iscritto. Fino a quando la Corte Suprema danese non ha emesso la sentenza, credevamo che la massima autorità legale in questa nazione avrebbe considerato la difesa della libertà di parola come il suo compito più nobile.

«Che ingenuo. Il verdetto è stato uno slalom giudiziario con l'obiettivo di mascherare il fatto che oggi la Corte suprema danese valorizza la correttezza e l'obbedienza politica più della Costituzione.

«Il verdetto è politicamente obbediente perché, dal momento in cui è stato arrestato Gary Lauck, era chiaro che era importante per il Ministro degli Esteri assecondare la richiesta di estradizione della Germania, e quindi ha raccolto le migliori menti del Ministero della Giustizia per l'ingrato compito di mettere insieme i mezzi giudiziari per legittimare l'estradizione.

«Ci sono voluti mesi prima che fossero pronti, e il peggio che riuscirono a trovare in questo mucchio di assurdità che Lauck aveva scritto in anni e che l'Alta Corte usava per giustificare l'estradizione, erano dichiarazioni come "Gli ebrei sono la nostri sventura. Basta con gli ebrei", Dichiarazioni il cui testo anche in termini di statuto antirazzismo 266b

«L'FBI ha detto che sta indagando su un caso di alto profilo "basato su una pista indicata dai tedeschi". Freeh non ha precisato oltre.

«Ma Hans-Ludwig Zachert, capo della polizia criminale federale tedesca, ha dichiarato alla conferenza stampa che "Gary Lauck dagli anni '80 ha diffuso propaganda in Germania, un volantino militante ed estremista con testi polemici" ...

«In un'intervista mentre si dirigeva a Berlino, Freeh ha affermato che l'FBI potrebbe essere in grado di fornire legalmente alla polizia tedesca gli indirizzi ai quali viene spedito materiale di odio dagli Stati Uniti. Ciò faciliterebbe i sequestri da parte della polizia tedesca.» – The Lincoln Star, 29 giugno 1994

«C'è poco che le autorità tedesche possano fare riguardo al cittadino statunitense Gary Lauck – identificato dal Vicepresidente dell'Ufficio federale per la protezione della Costituzione Frisch come il più grande fornitore di propaganda ai neonazisti tedeschi...

«In una mostra sull'estremismo, Frisch ha dichiarato di aver avuto "colloqui intensivi" con l'FBI su Lauck.

«"Loro (l'FBI) sottolineano che la libertà di parola è un diritto assoluto negli Stati Uniti e non vi è alcuna possibilità di intraprendere un'azione legale contro di lui", ha detto Frisch.

«"La nostra unica possibilità è intercettarla. Ma lui (Lauck) non mette un indirizzo di ritorno sulle buste, quindi è difficile da individuare. Siamo in grado di confiscarne alcune, ma enormi quantità passano", ha detto Frisch.» – The Lincoln Star, 21 febbraio 1995

«L'uomo più ricercato in Europa è stato arrestato in Danimarca – ricercato dall'Interpol in 15 paesi!» - Titolo del giornale danese dopo l'arresto di Gerhard Lauck il 20 marzo 1995

Noi nazionalsocialisti chiediamo:

**PONETE FINE ALLA MESSA AL BANDO DEL
NAZIONALSOCIALISMO!**

Cronologia del NSDAP/AO

1972. Autunno: fondazione del NSDAP/AO.
1973. Pubblicazione del primo numero del giornale in lingua tedesca *NS Kampfruf* (NSK). In autunno
1974. 10 novembre – 6 dicembre: il discorso di Gerhard Lauck ad Amburgo finisce sulle prime pagine dell'*Hamburger Morgenpost*. Il Ministro dell'interno ordina l'espulsione di Lauck, che si dà alla clandestinità e lascia poi la Germania volontariamente.
1975. Aprile: pubblicazione del primo numero del giornale del NSDAP/AO in lingua inglese *NS Report* (ribattezzato successivamente *The New Order* – abbr. *TNO*.)
1976. Marzo – luglio – Gerhard Lauck viene arrestato in Germania perché in possesso di 20.000 adesivi con la svastica. Dopo 4 mesi e mezzo di prigione viene condannato a sei mesi con la condizionale ed espulso. Durante questo periodo elabora la strategia "*Die NSDAP/AO: Strategie, Propaganda und Organisation*".
3 dicembre – l'FBI minaccia Lauck con una inchiesta davanti al Grand Jury perché qualcuno avrebbe attaccato degli adesivi con la svastica di un politico nero di San Francisco.
1977. 15 marzo – Lauck rientra in Europa per un mese. Grandi operazioni vengono portate a termine con successo sul continente nonostante la sorveglianza della polizia. Nel giro di quattro settimane il Segretario di Stato per gli affari interni del Regno Unito gli rifiuta per due volte l'ingresso e lo espelle dal paese. Viene arrestato una volta in Belgio e i suoi bagagli perquisiti cinque volte.
Il Rapporto Annuale della Polizia Politica tedesca ("*Der Verfassungsschutzbericht*") registra una crescita massiccia del movimento nazionalsocialista. Tra il 1974 e il 1977 il rapporto stima che il numero di

«Lauck ha anche fornito al gruppo istruzioni dettagliate su come fabbricare bombe e dove posizionarle per ottenere il massimo effetto.

«Lauck ha definito Hasselbach un traditore della causa e probabilmente uno strumento dei servizi di intelligence tedeschi». – The Buffalo News, 13 febbraio 1994

«Apertamente e totalmente indisturbato dalle autorità, stampa ogni 2 mesi più di 20.000 copie del giornale vietato *NS-Kampfruf* e lo contrabbanda in Germania. Produce milioni di adesivi con la svastica...

«Secondo l'Ufficio tedesco per la protezione della Costituzione, il NSDAP di Lauck è il principale fornitore di pubblicazioni fasciste per la scena nazista tedesca. Gary Rex Lauck stesso stima che il 95% di tutta la letteratura clandestina estremista di destra provenga da lui. Importa materiale a tonnellate nel territorio del Reich. Il materiale di propaganda di Lincoln è stato collegato a 72 crimini violenti nel solo 1992.» – Süddeutsche Zeitung Magazin, 4 marzo 1994

«In Germania, il direttore dell'FBI Freeh discuterà su come fermare il flusso di propaganda, denaro e, forse, persino assistenza paramilitare - dai gruppi suprematisti bianchi americani ai neonazisti tedeschi e skinhead...

«Secondo fonti tedesche delle forze dell'ordine, Freeh discuterà anche se le leggi sulla cospirazione possano essere usate contro gli americani che cercano di violare la legge tedesca contrabbandando materiale nazista.

«“Per Freeh questo sarà il tema principale del suo viaggio”, ha aggiunto un alto funzionario degli Stati Uniti...

«L'FBI ha già agenti inviati in Germania per indagare su questioni come rapine in banca, criminalità organizzata, intercettazioni telefoniche e la crescita di caselle di posta elettronica che collegano gruppi estremisti di destra in tutto il mondo.» – Chicago Tribune, 27 giugno 1994

«La polizia federale tedesca esorta ad azioni contro Gary Lauck...

«I funzionari tedeschi, infatti, hanno chiesto una repressione del sistema di produzione di propaganda di Lauck...»

«Alla fine dell'anno scorso, Lauck è stato un argomento centrale di discussione a Bonn tra il direttore dell'FBI Lewis Freeh e le sue controparti tedesche.»

«I funzionari tedeschi hanno chiesto aiuto a Freeh per mantenere il materiale di Lauck fuori dalla Germania.»

«Freeh ha suggerito che gli Stati Uniti potrebbero essere in grado di fare di più se si riuscisse a dimostrare che Lauck è stato più che un propagandista politico.»

«“Esiste una linea abbastanza sottile tra l'esercitare la semplice libertà di parola o di espressione ed essere pronto ad aiutare o favorire un crimine in Germania”, ha detto.»

«Secondo l'ex neonazista Ingo Hasselbach, Lauck ha fatto esattamente questo. In una recente intervista Hasselbach ha affermato che Lauck è diventato una figura di spicco nel movimento di destra tedesco, non solo per aver incitato al terrorismo, ma anche per aver fornito le istruzioni necessarie.»

«L'influenza di Lauck è cresciuta in modo sostanziale dopo che le autorità tedesche hanno bandito diversi partiti di destra e costretto i loro leader ad andare in clandestinità, secondo Hasselbach, che l'anno scorso si è dimesso dal movimento di destra per quello che ha descritto come disgusto per la sua inutile violenza.»

«Hasselbach, che una volta guidava il più grande contingente di skinhead di Berlino, ha affermato che Lauck ha esortato i neonazisti tedeschi a combattere il divieto del governo con una campagna di terrorismo.»

«Mi ha inviato una lettera in cui affermava che il modo legale di conseguire il cambiamento politico era fallito e avremmo dovuto pensare agli attacchi contro le istituzioni ebraiche... e all'azione del governo della città di Berlino per le Olimpiadi del 2000” ha detto Hasselbach. “Insieme a questa lettera ho ricevuto un CD-ROM contenente un documento chiamato, “Un movimento armato “.”»

attivisti sia cresciuto da 100 a 900 persone e che il numero di “azioni con svastica” sia passato da 20 a 410, in gran parte per merito del NSDAP/AO.

1978. Settembre – sul numero 17 di TNO viene pubblicata la notizia che la Germania starebbe per incriminare Lauck e ipotizza addirittura future accuse di “terrorismo”.

1979. Gennaio – Due torri televisive vengono distrutte mentre viene trasmesso il film “*Holocaust*”.

21 gennaio – L'intervista di Gerhard Lauck con Dan Rather va in onda su *CBS Sixty Minutes*. L'indirizzo del NSDAP/AO viene mostrato in evidenza all'inizio e alla fine, provocando un'ottima reazione nella corrispondenza. Trasmessa nuovamente il 15 luglio.

Luglio – Il Ministro degli Interni Gerhard Baum e il Procuratore Federale Kurt Rebmann informano la stampa circa l'inchiesta sul NSDAP/AO, sottolineando l'incremento di operatività durante il 1978 e asserendo che abbia contatti con gli ambienti terroristici neonazisti.

23 agosto – Gerhard Lauck testimonia nel più importante processo contro il “terrorismo neonazista” del secondo dopoguerra in favore di Michael Kühnen dopo aver ottenuto una temporanea amnistia.

1981. 25 giugno – Lauck viene incriminato in contumacia a Zweibrücken per aver distribuito propaganda nazionalsocialista.

1982. 29 giugno – L'agente “Howard” dell'FBI fa visita a Lauck, dichiarando di avere prove di grandi trasferimenti di fondi, di collegamenti col terrorismo e gli intima, minacciando azioni legali di cessare le pubblicazioni.

1983. Martin Mendelsohn, capo del Centro Simon Wiesenthal di Los Angeles, fa i complimenti a Lauck, definendolo “probabilmente il più pericoloso americano nazista del paese”.

5 ottobre – il Governo canadese mette al bando il giornale *The New Order* del NSDAP/AO.

1988. 6 dicembre – Lauck viene convocato ad apparire al suo processo per attività di propaganda a Brema.
1989. Lauck riceve un'offerta di "amnistia parziale" da Francoforte per testimoniare a un altro processo contro Michael Kühnen (come nel 1979). Comunque, la corte avverte che sussistono *numerosi* mandati di arresto contro Lauck emanati da *altri* tribunali tedeschi e quindi la sua amnistia non riguarda anche quelli. Lauck declina l'offerta.
1990. Il Movimento Nazionalsocialista e il NSDAP/AO vede un'enorme crescita dopo la caduta del muro di Berlino.
Luglio – Lauck e Kühnen vengono intervistati dalla televisione svedese in Danimarca e a Berlino Est. Il documentario "*Wahrheit macht frei*" viene poi trasmesso in sedici paesi.
Il NSDAP/AO lancia il giornale in lingua svedese "*Sveriges Nationella Förbund*" come progetto in sinergia con l'organizzazione nazionalsocialista svedese SNF.
1991. Agosto – Il NSDAP/AO lancia il giornale in ungherese dal nome "*Új Rend*".
Settembre – Gerhard Lauck partecipa a numerose riunioni in Europa settentrionale.
1992. 2 gennaio – *ABC Frontline* trasmette interviste con Gerhard Lauck e l'austriaco Gottfried Küssel (entrambi stretti collaboratori del recentemente deceduto Michael Kühnen).
7 gennaio – Gottfried Küssel viene incarcerato in Austria per aver chiesto libertà politica durante un'intervista a una televisione americana. Verrà rilasciato solo nel 1999.
Offensiva mondiale – il NSDAP/AO lancia i giornali in cinque lingue: francese, olandese, spagnolo, portoghese e italiano.
9 marzo – Gerhard Lauck testimonia al più lungo processo per nazionalsocialismo del secondo

razzista di "*classe mondiale*", le cui espansioni sono motivo di preoccupazione internazionale.

«*“Ha tutti gli elementi per essere importante nel mondo dell'odio organizzato” ha detto I. Robert Wolfson di Omaha, direttore della regione delle pianure della Anti-Defamation League. “Cioè, un gran numero di sostenitori, un'operazione ben finanziata di portata internazionale, un'idea abbastanza sofisticata dei suoi obiettivi e tattiche e i mezzi per fare qualcosa al riguardo”*

«*“Wolfson prevede che Lauck utilizzerà i suoi nuovi punti d'appoggio europei e scandinavi per cercare di legittimare il nazismo come opzione politica a livello internazionale e aumentare la pressione sulla Germania per legalizzare il partito.*

«*“C'è una convergenza di eventi che rende un tizio così molto più pericoloso ora di quanto non fosse 20 anni fa”, ha detto Wolfson...*

«*Nel 1992, la propaganda di Lauck è stata trovata sulla scena del crimine o nelle perquisizioni delle residenze di sospetti in oltre 200 casi.*

«*“Una volta ogni tre giorni produciamo un giornale in formato professionvarie altre cose”.*

«*Le sue affermazioni sono confermate da agenzie investigative che agiscono contro di lui.*» – Sunday World-Herald (Omaha), 26 settembre 1993

«*Secondo un disertore del movimento, i neonazisti tedeschi si sarebbero rivolti a un americano noto come “Farm Belt Führer” per ricevere istruzioni su come schivare la polizia e far esplodere gli edifici, secondo un disertore nazista.*

«*L'americano, Gary Lauck di Lincoln, Nebraska, è noto per essere il più grande produttore di propaganda neonazista al mondo...*

«*“Penso che questa accusa di connessioni con gli ambienti violenti faccia parte di una campagna del governo tedesco”, ha detto. “Hanno cercato per anni di metterci fuori legge. Il concetto tedesco di democrazia è molto diverso dal nostro”.*

espansione di Lauck nei nuovi mercati dell'odio in altri paesi ha scatenato allarmi in agenzie che monitorano l'attività estremista...»

«L'agenzia (Ufficio tedesco per la protezione della Costituzione) afferma che Lauck è il principale fornitore di propaganda per il movimento nazista clandestino in Germania...»

«L'anno scorso, il cancelliere Helmut Kohl ha fatto “numerosi tentativi per convincere gli americani di quanto fosse importante fermare la stampa del materiale o l'esportazione del materiale”, ha affermato Hannelore Kohler del Centro informazioni del governo tedesco a New York ...» – Los Angeles Times, 7 settembre 1993

«Dalle Midlands, la rete di contatti di Lauck si estende in tutta Europa, Nord e Sud America. Fornisce propaganda, incoraggiamento, direzione e, in alcuni casi, soldi ai razzisti delle frange di estrema destra di paesi prevalentemente bianchi...»

«Cercando di tenerlo fuori dal loro paese, le autorità tedesche hanno anche incarcerato Lauck per quattro mesi. Lo hanno poi espulso a vita. Ma non hanno soffocato il suo impegno. Dalla caduta del muro di Berlino, il problema - e la rete tedesca di Lauck - è cresciuto.

«Inoltre, negli ultimi due anni, la rete di Lauck si è espansa in oltre 30 paesi. La sua organizzazione pubblica trimestrali in formato tabloid in inglese, tedesco, svedese, danese, ungherese, olandese, francese, spagnolo, portoghese e italiano. Invia anche dollari statunitensi e marchi tedeschi in Russia per finanziare un giornale in lingua russa stampato in loco...»

«L'anno scorso, Lauck ha anche rafforzato le sue operazioni negli Stati Uniti. Sponsorizza persino due programmi TV “White Power” sui canali di accesso pubblico di 15 città americane.

«L'ebraica “Anti-Defamation League of B'nai B'rith” che ha monitorato Lauck per tutta la sua carriera, lo definisce un

dopoguerra in Germania dopo aver ricevuto una amnistia temporanea.

Il Centro Simon Wiesenthal cita Lauck in un'intervista il 2 gennaio a *ABC Primetime*: “Penso che Adolf Hitler sia stato il più grande uomo mai vissuto ... ma penso sia stato fin troppo umano”.

Estate – Il NSDAP/AO sponsorizza il programma televisivo, apertamente nazionalsocialista, *Race and Reason*, prodotto a Tampa, in Florida.

Estate – Il NSDAP/AO pubblica la prima “mini edizione” di TNO.

Estate – Brigate internazionali nazionalsocialiste combattono in Croazia.

Luglio – Nuovo record per il NSDAP/AO: nove edizioni in grande formato del giornale – in otto lingue diverse – stampati in un mese.

Dicembre – Il NSDAP/AO lancia il decimo giornale nazionalsocialista *Faedrelandet*, come progetto in sinergia con l'organizzazione nazionalsocialista danese DNSB.

Dicembre – La polizia politica tedesca (VS) forma una task-force contro il NSDAP/AO. Il procuratore di Amburgo inizia una massiccia inchiesta contro il NSDAP/AO e su chi riceve il suo materiale.

Dicembre – Si intensifica la repressione antinazionalista in Germania. Nei successivi 15 mesi vengono messe fuorilegge dieci organizzazioni nazionaliste prima considerate legali, provocando l'arruolamento di nuove reclute nei movimenti clandestini.

1993. Il programma *Race and Reason* viene trasmesso in sedici città in tutti gli Stati Uniti.

5 gennaio – primo “Legal Aid Request” (LAR) tedesco verso gli Stati Uniti. Vengono richiesti interventi, liste di proscrizione ed estradizioni dei leader del NSDAP/AO verso la Germania. Accuse: attività di propaganda.

Il NSDAP/AO finanzia il giornale nazionalsocialista *Our March* stampato in Russia.

19 maggio – In un incontro a Colonia tra funzionari statunitensi e tedeschi vengono suggerite modifiche al LAR.

28 maggio – La Polizia BKA tedesca non rileva alcun collegamento tra il materiale del NSDAP/AO e la violenza.

21 giugno – Secondo LAR: nuove accuse di incitamento all'omicidio, omicidio colposo, incendio e lesioni personali (dai suggerimenti del 19 maggio!).

3 luglio – Interrogatorio del voltagabbana Hasselbach.

20 luglio – La polizia politica tedesca (VS) accusa falsamente il NSDAP/AO di distribuire dischi contenenti istruzioni per costruire bombe.

Agosto – l'annuale marcia in ricordo di Rudolf Hess mobilita più di 6.000 patrioti nonostante la contro-mobilitazione di 10.000 agenti di polizia.

Agosto – Gerhard Lauck visita volontari nazionalsocialisti in Croazia e viene intervistato dalla televisione ungherese.

1° settembre – Il Ministro degli affari esteri tedesco sottolinea l'importanza del caso di Lauck presso l'ambasciata a Washington, DC.

15 novembre – Incontri tra funzionari di Germania e Stati Uniti per possibili inchieste di "terrorismo".

24 novembre – I funzionari tedeschi accettano l'opzione "terroristica".

2-19 dicembre – Altri tre interrogatori di Hasselbach.

22 dicembre – Terzo LAR. Adesso sulla base di accuse di terrorismo.

Dicembre – Il Governo tedesco accusa ufficialmente il NSDAP/AO di "terrorismo internazionale".

Fine 1993 – Il direttore dell'FBI Freeh in visita in Germania, viene supplicato di aiutare i funzionari tedeschi nel caso contro il NSDAP/AO.

Estratti dai media

«L'attività clandestina dell'NSDAP/AO per la ricostruzione di un sistema fascista in Germania e in Europa occidentale trae la sua efficacia nella sua lotta contro le forze di polizia e di sicurezza dell'Europa occidentale dal suo lavoro di tipo cospiratorio. Come dice il nome stesso, i giovani nazionalsocialisti combattono per l'eliminazione del divieto di riformare il NSDAP e per la legalizzazione della loro metodologia, ideologia e politica, che sono infiammatorie, anti-minoranze e che promuovono l'odio razziale.

«Ulteriore materiale strettamente riservato su questa organizzazione, che si agita su un ampio fronte attraverso il suo sistema organizzato in cellule, fornisce la certezza che i membri, in gran parte giovani, sono terroristi combattenti responsabili dell'incendio di case di rifugiati, di attacchi contro gli uffici di partiti / organizzazioni di sinistra, di aggressioni contro stranieri e altre azioni illegali come varie irruzioni.

«Il danno arrecato dal NSDAP/AO è difficile da quantificare. Il fatto che debba essere considerevole è dimostrato dalle pene detentive relativamente pesanti contro i giovani attivisti, quando la polizia - cosa che accade raramente - riesce a catturarli, così come l'immensa distribuzione di materiale di propaganda nazionalsocialista che inonda l'Europa occidentale ed è diretta dagli Stati Uniti.

«La lunga lista di attivisti del NSDAP/AO che sono morti o che si sono suicidati è la misura più sicura che questi combattenti per la causa nazionalsocialista sono i seguaci di Hitler più temprati e fanatici.» – da Die Reihen fest geschlossen di Georg Christians (pagina 249)

«In un rapporto speciale all'inizio di quest'anno sui neonazisti tedeschi, l'ADL ha individuato Lauck come il propagandista più pericoloso del movimento.

«Il crescente problema del neonazismo in Germania, gli sporadici focolai di violenza in America e la recente

21 dicembre. Jonni Hansen, capo della DNSB (corrispettivo danese del NSDAP/AO) viene arrestato pe essersi difeso: circondato da una trentina di esponenti comunisti armati di spranghe mentre è da solo in auto, fa l'unica cosa possibile: passa attraverso gli aggressori mandandone 6 all'ospedale.

2000. 14 gennaio – Esce il primo numero della rivista del NSDAP/AO in finlandese. Primo periodico del Partito nel nuovo millennio.

20 gennaio – Il NSDAP/AO lancia un nuovo indirizzo web.

Marzo – Il NSJAP in Giappone, insieme al NSDAP/AO lanciano il giornale in lingua giapponese: è la dodicesima lingua del sito web.

Marzo – Tre mirro-site finlandesi vengono aggiunti al sito del NSDAP/AO e sette giornali in sette lingue diverse vengono pubblicati nel giro di un mese.

21 maggio – Materiale in lingua russa viene aggiunto al sito del NSDAP/AO

Luglio – Il primo videogioco del NSDAP/AO – *Nazi Doom (NSDAP/AO)* – viene aggiunto al sito, poi tradotto in nove lingue.

Agosto – il numero di accessi giornaliero al sito supera le decine di migliaia. *Mein Kampf* viene scaricato un migliaio di volte. Aumenta anche la copertura dei media riguardo al sito.

17 settembre – Il secondo videogioco – *Nazi Moorhuhnjagd (NSDAP/AO)* – viene aggiunto al sito. Viene scaricato 1000 volte solo nella prima settimana nonostante la mancanza di promozione mirata.

Settembre – raggiunte le 15 lingue diverse del sito, con l'aggiunta di serbo e norvegese.

25 settembre – La rivista tedesca *Focus* (#39) cita il Capo della Polizia politica in Bassa Sassonia, Rolf Peter Minnier: “ Il sito del NSADP/AO ha raggiunto una nuova dimensione di propaganda razzista su internet”.

1994. 30 febbraio – *O Globo* (TV brasiliana) trasmette un'intervista con Lauck.

1° marzo – Il Pubblico Ministero chiede aiuto al Presidente del BND (la CIA tedesca) per effettuare intercettazioni, avendo scarsità di risorse.

2 marzo – Il camerata del NSDAP/AO Martin Freling viene eletto al consiglio cittadino di Rotterdam.

17 marzo – L'ambasciata americana a Bonn fornisce informazioni su Lauck ai tedeschi.

23 marzo – Il BND rifiuta l'assistenza. Copia inviata all'ufficio del Cancelliere Helmut Kohl.

31 maggio – Tre Ministri – incluso quello di Interni, Giustizia e Posta – discutono circa l'intercettazione sulle linee telefoniche del NSDAP/AO in America. Un'iniziativa senza precedenti.

Agosto – dicembre – Intercettazioni su quattro (poi cinque) linee telefoniche del NSDAP/AO. Potendo intercettare solo due linee alla volta, vengono alternate. Interrotte dopo pochi mesi a causa degli scarsi risultati. Al meeting dei Ministri degli Interni dei paesi europei, la Germania chiede aiuto ai vicini per fermare il flusso di materiale del NSDAP/AO in entrata.

7 settembre – il Governo tedesco spicca un mandato d'arresto contro Lauck dopo aver appreso che intende recarsi in Danimarca.

22 novembre – La televisione ungherese trasmette l'intervista di Lauck realizzata in Croazia.

28 novembre – Una risoluzione del Consiglio cittadino di Lincoln “onora” il NSDAP/AO.

Contatti *mensili* tra il Governo tedesco e statunitense per richieste di aiuto contro il NSDAP/AO vengono svelati dai media tedeschi.

1995. L'inchiesta dell'FBI su Lauck per sospetti contatti terroristici innesca l'“Operation Fire Drill” del NSDAP/AO.

6 marzo – Il mandato d'arresto tedesco contro Lauck viene rinnovato.

7 marzo – Lauck dichiara, a un reporter della CBS, che si aspetta di essere arrestato probabilmente la settimana seguente, ma promette di richiamare il 15 marzo per riprogrammare un'intervista appena possibile.

12 marzo – Lauck arriva in Danimarca.

15 marzo – Lauck programma intenzionalmente una intervista con la CBS in Danimarca per il giorno seguente, lo stesso giorno in cui un decreto legislativo del Nebraska denuncia il NSDAP/AO. Il DNSB (alleato danese del NSDAP/AO) manda molti fax ai media.

15 marzo – La Germania spicca un mandato di arresto internazionale contro Lauck, che ora è ricercato in 20 paesi.

16 marzo – La CBS intervista Lauck nei quartieri generali del DNSB in Danimarca. Lauck dichiara che perquisizioni e arresti sono imminenti, ma che il NSDAP/AO è preparato, sopravvivrà e continuerà a combattere.

17-20 marzo – Linee telefoniche informative dei nazionalisti ad Amburgo e altre città informano che azioni contro i destinatari del materiale del NSDAP/AO sono imminenti. (Questo fatto innescherà poi delle interrogazioni da parte del partito dei verdi presso il Parlamento Federale circa infiltrazioni nazionalsocialiste nella polizia).

20 marzo – Lauck viene arrestato in Danimarca con un mandato di cattura internazionale spiccato in Germania (l'arresto verrà taciuto dalla stampa tedesca fino a dopo i raid del 23 marzo). Passerà i seguenti quattro anni in sei diversi carceri tra Danimarca e Germania.

23 marzo – La stampa annuncia vittoriosa circa 800 perquisizioni di polizia in più di 60 edifici. In effetti viene sequestrato pochissimo materiale. Più tardi verranno elevate multe (nessun arresto) per possesso di materiale del NSDAP/AO.

28 marzo – La Germania fa richiesta di estradizione per Lauck dalla Danimarca. Lo stesso giorno il Pubblico

6 ottobre – Il NSDAP/AO lancia un secondo sito in doppia lingua, basato in Svezia. Nello stesso mese entrambi i siti vengono resi disponibili in dieci lingue.

15 ottobre – La Corte Distrettuale rigetta il ricorso di Lauck per questioni tecniche. Sorprendentemente né Lauck, né il suo avvocato vengono informati prima della settimana seguente. L'avvocato del ACLU inizia a preparare un nuovo appello.

27 ottobre – La televisione svedese parla del sito in dieci lingue basato in Svezia (L'ABC farà lo stesso a Lincoln il 2 novembre).

24 ottobre – 3 novembre – Nuovo record: sei numeri del *NS-News Bulletin*, ognuno in una lingua diversa, vengono prodotti nel giro di dieci giorni.

4 novembre – dopo aver appreso di un mandato di arresto nei suoi confronti, Lauck si costituisce alla polizia di Lincoln. Viene incriminato formalmente per falsa testimonianza, punibile con 5 anni di carcere o diecimila dollari di multa, per non aver comunicato debitamente la carcerazione per i crimini d'opinione in Germania. Viene rilasciato su cauzione il giorno stesso. (Il *Lincoln Journal Star* pubblica l'8 novembre un editoriale in cui viene criticata l'azione delle autorità, definita troppo aggressiva per aver promosso accuse penali prima ancora che fossero chiarite le questioni costituzionali).

13 novembre – La trasmissione radio del Dr. William Pierce's (*National Alliance*) sostiene vivamente la causa di Lauck.

26 novembre – Miguel Serrano, ex ambasciatore del Cile in Austria (1964-1970) fa recapitare tramite il suo segretario personale una lettera di protesta formale all'ambasciata americana a Santiago del Cile contro le ultime incriminazioni contro Gerhard Lauck.

5 dicembre – Il Movimento Nazionalsocialista Giapponese (JNSM) protesta contro le accuse verso Lauck di fronte all'ambasciata americana a Tokyo.

Aprile – NSK n. 125 pubblica un avvertimento legale per cui funzionari BRD sono personalmente responsabili per la loro partecipazione ai crimini del regime della BRD e pianifica contromisure (strettamente legali).

Primavera – Il Governo americano dichiara Lauck un “pregiudicato” sulla base del periodo in carcere in Germania per aver pubblicato legalmente un giornale in America! Lauck inizia una controazione legale. L’ACLU prende il caso.

3 luglio – Lauck tiene un discorso in Idaho al *Aryan Nations World Congress* e rilascia interviste televisive per tutto il fine settimana.

30 luglio – La Corte locale respinge il ricorso di Lauck contro il rifiuto di rilascio di porto d’armi, ma ignora la parte legata al Primo Emendamento. Sulla prima pagina di un giornale locale, il giorno seguente, viene citato il portavoce della polizia che ipotizza che il suo caso potrebbe arrivare alla Corte Suprema degli Stati Uniti.

14 agosto – Dopo un’intervista televisiva di due ore, Lauck tiene un discorso al *Nationalist Forum* in California.

15 agosto – Lanciata la campagna *TRAVELLERS ALERT* attraverso la distribuzione di volantini all’aeroporto internazionale di Los Angeles davanti agli sportelli di Lufthansa. Questa campagna, assieme all’intervista di Lauck il giorno precedente, viene filmata dal canale televisivo KETV di Omaha. Il servizio viene trasmesso il 9 settembre.

17 agosto – L’ACLU fa ricorso al Lancaster County District e al Dipartimento del Tesoro.

Settembre – Presentato il CD di Propaganda in diverse lingue, in modo da permettere la moltiplicazione dei punti di produzione del NSDAP/AO – di giornali, adesivi e volantini – a basso costo utilizzando stampanti laser disponibili in tutto il mondo.

Ministero dichiara che il NSDAP/AO sarebbe un’organizzazione terroristica operante in almeno cinque paesi: Germania, Austria, Danimarca, Olanda e Spagna.

Maggio – Il NSDAP/AO arriva su Internet.

4 maggio – Il Ministro della Giustizia danese ordina l’extradizione di Lauck, che la contesta.

6 giugno – La Corte danese rigetta il tentativo di Lauck di bloccare l’extradizione. Lauck ricorre.

8 giugno – Un rapporto interno del BKA afferma che la VS e l’FBI avrebbero sottostimato il NSDAP/AO come evidenza il prosieguo delle sue attività dopo l’arresto di Lauck.

23 giugno – La Corte regionale danese rigetta l’appello di Lauck, che si appella alla Suprema Corte.

24 agosto – La Corte Suprema danese conferma l’extradizione di Lauck verso la Germania. Lo stesso giorno fa richiesta di asilo politico, che viene rifiutata.

1° settembre – Lauck fa richiesta d’asilo per motivi umanitari. Rifiutato.

5 settembre – Lauck viene portato ad Amburgo con un jet privato accompagnato da mezza dozzina di poliziotti danesi e poi scortato con una limousine corazzata fino alla prigione IA. Il giorno seguente viene trasferito al carcere di massima sicurezza VI.

Autunno – Lanciata campagna di protesta con *Travelers Alert* verso il turismo tedesco.

10 ottobre – Il giornale *Offenbach Post* cita funzionari della VS che ammettono il fallimento contro il NSDAP/AO visto il proseguire delle azioni nonostante l’arresto di Lauck.

1996. 25 gennaio – Lauck viene incriminato. Il fascicolo principale conta 3.600 pagine, più altri 159 fascicoli.

28 febbraio – Radio Oasis, radio apertamente nazionalsocialista danese, inizia le trasmissioni.

8 marzo – La Corte ordina di continuare la carcerazione di Lauck per pericolo di fuga in Medioriente.

16 marzo – Il Ministro della Giustizia Schmidt-Jorzig annuncia che nel 1995 ci sarebbero stati 5.570 casi contro persone per propaganda nazionalsocialista illegale.

8 maggio – La stampa di Amburgo cita Wiesenthal nel definire Lauck uno dei più pericolosi terroristi neonazisti del mondo, pubblicando 20.000 copie di *Kampfruf*, ecc..

9 maggio – Lo show de processo a Lauck inizia ad Amburgo tra misure di sicurezza e interesse mediatico internazionale.

10 maggio – Il giudice tedesco ignora i termini dell'extradizione e comunica che Lauck rischia un massimo di 14 anni e 11 mesi invece che 5 anni.

22 agosto – Lauck viene condannato a quattro anni di carcere su un'accusa confermata: aver pubblicato legalmente 6 numeri di un giornale in America! Una sentenza senza precedenti. Reazione dei media: il Ministro degli Interni Kanter e altri politici plaudono la decisione. Il portavoce del ADL esprime la preoccupazione che possa aumentare la notorietà e influenza di Lauck in futuro. Il *Frankfurter Allgemeiner Zeitung* e *The Spotlight* mettono in dubbio la legalità del processo. La stampa di sinistra lamenta che aver concentrato l'attenzione su Lauck abbia lasciato intatta la struttura del NSDAP/AO.

Novembre – Il Ministro tedesco della Giustizia Nehm minaccia pubblicamente di arrestare cittadini americani i cui siti web sono legali in America ma illegali in Germania (*Der Spiegel* #46/1996) rivendicando la giurisdizione perché i siti sono raggiungibili dalla Germania.

11 dicembre – Funzionari del governo neozelandese comunicano al NSDAP/AO che le loro pubblicazioni sono illegali nel loro paese.

1997. 5 marzo – L'appello di Lauck viene rifiutato.

Aprile – Lauck (che è un non fumatore) viene trasferito alla prigione I e messo in cella con altri 8 uomini, tutti fumatori, tossicodipendenti e omosessuali. Nonostante il peggioramento delle condizioni di salute e le minacce del suo avvocato di fare causa al carcere, rimane lì per altri due mesi. Finalmente “misure straordinarie” permettono il suo trasferimento in una cella singola.

8 aprile – Il rilascio sulla parola a metà sentenza, di routine per cittadini non tedeschi, viene rifiutato con a scusa che Lauck avrebbe ripreso la pubblicazione del suo materiale una volta rientrato negli Stati Uniti.

4 giugno – La Corte Suprema tedesca rifiuta il ricorso di Lauck.

1° agosto – Lauck viene portato a Dresda per essere processato, ma rifiuta di testimoniare. In vece sfida le autorità ad ammettere che le accuse di terrorismo contro di lui sono menzogne oppure ad incriminarlo per terrorismo.

1998. 29 gennaio – Rilascio sulla parola a due terzi della pena rifiutato perché Lauck si rifiuta di rinunciare ai suoi diritti garantiti dal Primo Emendamento.

Agosto – La censura della posta nel carcere di Lauck diventa più severa.

25 agosto – Lauck minacciato di ulteriori cause legali per essersi definito “prigioniero politico” in una lettera al suo avvocato danese riguardo alla violazione dei termini di estradizione da parte della Germania

6 novembre - Lauck minacciato di ulteriori cause legali per una lettera sulla preparazione della sua campagna (legale) negli Stati Uniti.

1999. Nuovo record di quattro numeri pubblicati di *NS-Kampfruf* (NSK) nei sei mesi precedenti il rilascio di Lauck.

23 marzo – Lauck scortato da Amburgo a al Chicago O'Hara International Airport (via Parigi) da due poliziotti tedeschi. Riprende immediatamente l'attività legata alla libertà di parola.